



Città metropolitana
di Roma Capitale



UFFICIO
METROPOLITANO
DI STATISTICA

REPORT

DEMOGRAFIA *Report*
2022

Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale

Roberto Gualtieri

Ufficio metropolitano di Statistica

Dirigente del Servizio 1 - Direzione Generale

Paola Acidi

Direttore Generale

Paolo Caracciolo

Coordinamento

Paola Carrozzi

Gruppo di lavoro

Paola Carrozzi, Serena Pascucci, Laura Papacci

Grafica

Roberto Bolino

Editing

Laura Papacci

Il Rapporto è stato chiuso il 31 dicembre 2022

La collana editoriale dei report tematici fornisce un'istantanea completa con la quale vengono analizzati, sotto diversi profili, i vincoli e le risorse che caratterizzano il nostro territorio. Si tratta di un nuovo strumento di lavoro di agevole consultazione che consente di ricostruire le principali dinamiche dei fenomeni demografici, economici, ambientali e socio-culturali che hanno attraversato il territorio metropolitano di Roma, comparandolo altresì a quello di analoghe realtà del Paese, alla luce degli effetti prodotti dalle misure emergenziali adottate per il contenimento della pandemia da Covid 19. Nello specifico, l'Ufficio metropolitano di Statistica ha realizzato sette pubblicazioni tematiche (Demografia, Economia, Ambiente, Istruzione, Sicurezza, Cultura e Mobilità) che mettono a sistema una consistente mole di informazioni statistiche provenienti dalla statistica pubblica e da altri soggetti pubblici e privati ugualmente autorevoli, al fine di rendere un ritratto sintetico ed aggiornato del nostro territorio. Ciascuno dei sette report tematici, arricchito da un numero significativo di grafici e tabelle, è stato pensato come uno strumento di lavoro per gli amministratori e le diverse strutture dell'Ente metropolitano romano che necessitano di dati obiettivi, tempestivi e solidi da un punto di vista metodologico a supporto dell'attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle attività stesse e a sostegno dei processi decisionali dell'Amministrazione. Altresì, i report tematici costituiscono un prodotto per quanti, altre pubbliche amministrazioni, cittadini, università e operatori economici e sociali, vogliano disporre di una conoscenza dettagliata e scientificamente fondata del nostro territorio.

All'interno di ogni report tematico sono stati elaborati dati statistici, acquisiti e trattati con metodologie scientificamente corrette, la cui lettura e comprensione consente una conoscenza quantitativa ed esplicativa della realtà metropolitana romana relativamente ai mutamenti demografici, alle condizioni socio-economiche ed ambientali. Tutto ciò permette di individuare da un lato i punti di forza per il futuro sviluppo economico e sociale del territorio e di rilevare, al contempo, i problemi e le esigenze alla base di una corretta programmazione territoriale per gestire efficientemente le problematiche rinvenute dall'analisi dei dati.

I report tematici rappresentano un contributo che viene messo a disposizione di tutti nella convinzione che una buona informazione statistica consente di partecipare con maggiore consapevolezza alla vita democratica del nostro Paese, di migliorare i processi decisionali e di facilitare il controllo e il monitoraggio dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale

Dott.ssa Paola Acidi

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Caracciolo

pag. 6

*La popolazione residente.
Confronto tra città
metropolitane*

pag. 8

*La popolazione residente
nella Città metropolitana
di Roma Capitale*

pag. 15

*La struttura per età
della popolazione
nella Città metropolitana
di Roma Capitale*

pag. 20

*La popolazione straniera
residente nella Città
metropolitana
di Roma Capitale*



[a cura di Paola Carrozzi]

[grafici Laura Papacci]

POPOLAZIONE RESIDENTE



[a cura di Paola Carrozzi]

4.216.874

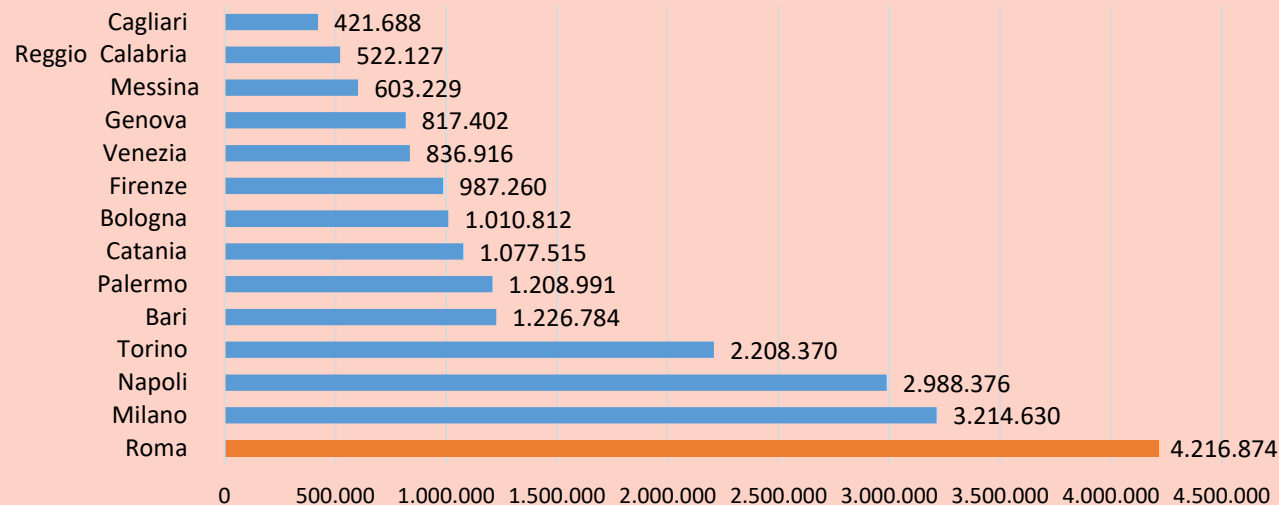
La popolazione
della Città
Metropolitana di
Roma al
31.12.2021

0,32%

Tra le 14 città
metropolitane
Catania, seguita da
Napoli, Cagliari e
Palermo, fa
registrare una
variazione
percentuale
positiva.
(2020-2021)

Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente nella città metropolitana di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.216.874 abitanti, confermando il primato di prima Città metropolitana del Paese per numero di abitanti.

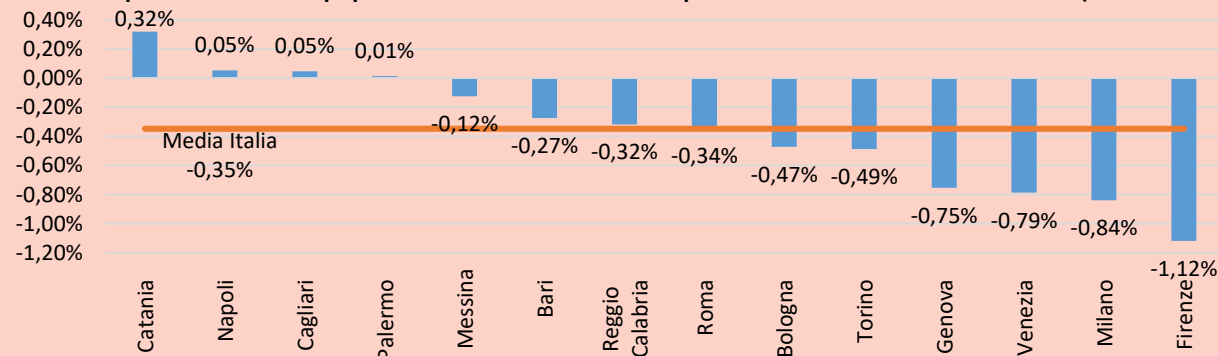
La popolazione residente nelle 14 città metropolitane italiane al 31.12.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Le quattordici città metropolitane occupano una superficie complessiva di 46.638 Km² pari all'15,4% della superficie territoriale italiana complessiva. Esse sono abitate da circa 21,3 milioni di residenti che rappresentano invece il 36,2% dei residenti in Italia. Alcune dinamiche demografiche in atto nelle città metropolitane sono simili. Infatti, dal grafico che segue emerge che in tutti i territori metropolitani considerati tra il 2020 e il 2021, con le sole eccezioni delle città metropolitane di Catania, Napoli, Cagliari e Palermo, la dinamica demografica è negativa; a fronte di un decremento medio nazionale pari allo 0,35%, la città metropolitana di Roma Capitale ha registrato una flessione lievemente inferiore pari allo 0,34%.

Variazione percentuale della popolazione nelle 14 città metropolitane del Paese. Anni 2020-2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

-18.230

**Il Saldo
Naturale**
dell'anno 2021 è
sempre negativo.

Per la Città
metropolitana di
Roma è pari
rispettivamente a
-12.952 per il
Capoluogo e
-5.278 per
l'Hinterland

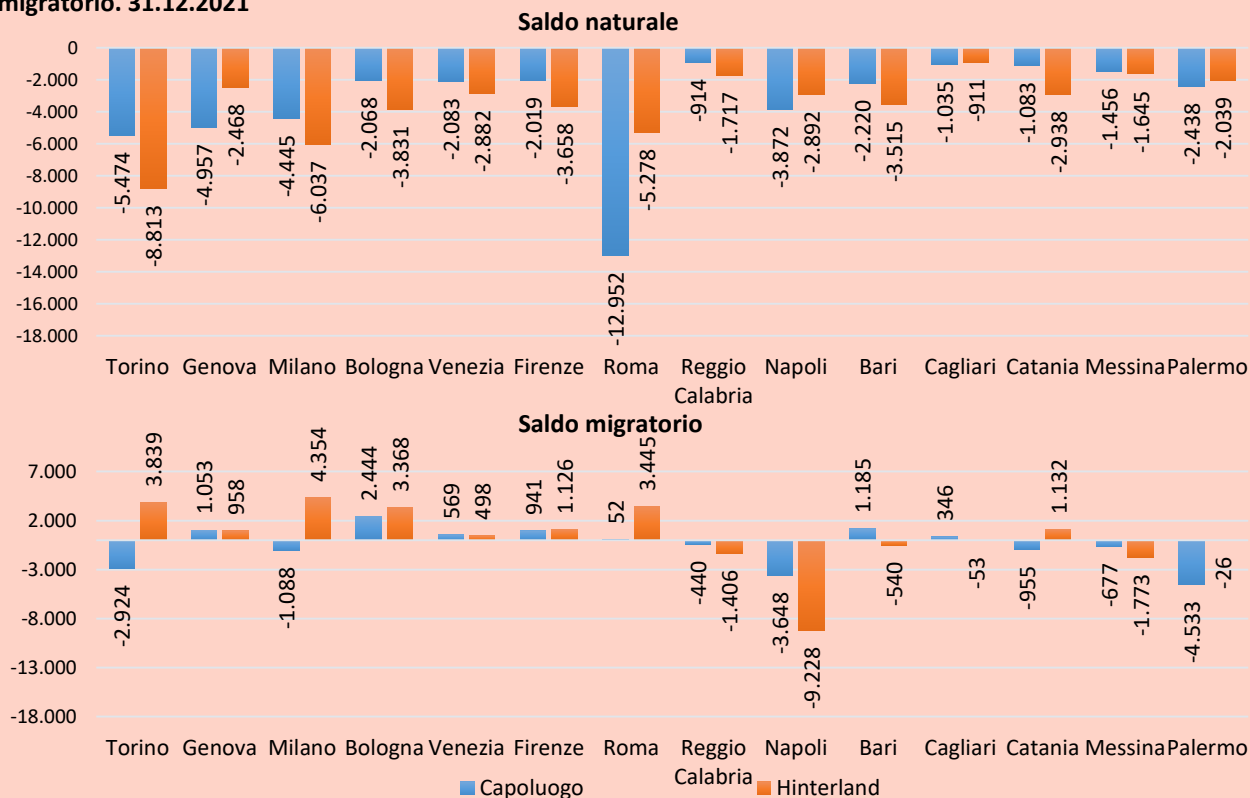
+3.497

**Il Saldo
Migratorio**
dell'anno 2021
è positivo per
la Città
metropolitana
di Roma
e pari a
+52 per il
Capoluogo e
+3.445 per
l'Hinterland
(Anno 2021)

Questo riequilibrio territoriale delle grandi città verso i rispettivi hinterland non sempre è frutto di specifiche politiche urbane, piuttosto è la soluzione prevalentemente spontanea posta in essere dalle popolazioni residenti per ovviare al "caro case" delle città capoluogo, o alla saturazione del territorio urbano dei capoluoghi. Dunque l'espansione verso le periferie dei territori urbani non sempre è stata accompagnata da un simmetrico spostamento delle strutture di servizio e di produzione dei territori, ma le interdipendenze funzionali scaturite da queste forme spontanee di conurbazioni determinano nuove domande di servizio che travalicano i confini amministrativi inclusi nei perimetri metropolitani.

Osservando i grafici relativi al saldo naturale (nati vivi - morti) nelle quattordici città metropolitane è possibile rilevare che per tutte le città metropolitane si registrano saldi naturali negativi sia per il capoluogo che per i rispettivi hinterland metropolitani. Considerazioni opposte vanno fatte, invece, in relazione ai saldi migratori (iscritti - cancellati) che in generale compensano i saldi naturali negativi. Nello specifico, solo le città metropolitane di Napoli, Reggio Calabria, Messina e Palermo mostrano valori negativi del saldo sia per il capoluogo che per l'hinterland; la Città metropolitana di Bari, invece, fa rilevare un valore negativo solo in corrispondenza dell'hinterland, mentre le città metropolitane di Milano, Torino e Catania evidenziano saldi migratori negativi in corrispondenza del comune capoluogo. Per le restanti città metropolitane i saldi migratori risultano positivi.

Bilancio demografico delle dieci città metropolitane. Confronto fra Hinterland e Capoluogo. Saldo naturale e saldo migratorio. 31.12.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

28,3%

*Il 28,3% dei
Comuni del
territorio
metropolitano di
Roma ha una
popolazione
compresa tra
1.001 e 5.000
abitanti*

(Anno 2021)

2 su 3

*Le prime 3 città del
Lazio per
dimensione
demografica sono
Latina, Guidonia
Montecelio e
Fiumicino di cui 2
appartengono al
territorio della
Città
Metropolitana di
Roma Capitale*

(Anno 2021)

Il caleidoscopio dei comuni che compongono il territorio metropolitano di Roma è estremamente variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica. L'insieme dei Comuni di hinterland comprende 27 comuni che contano meno di mille abitanti (nei quali vive lo 0,3% della popolazione metropolitana) e comuni talmente importanti in termini demografici da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della nostra Regione.

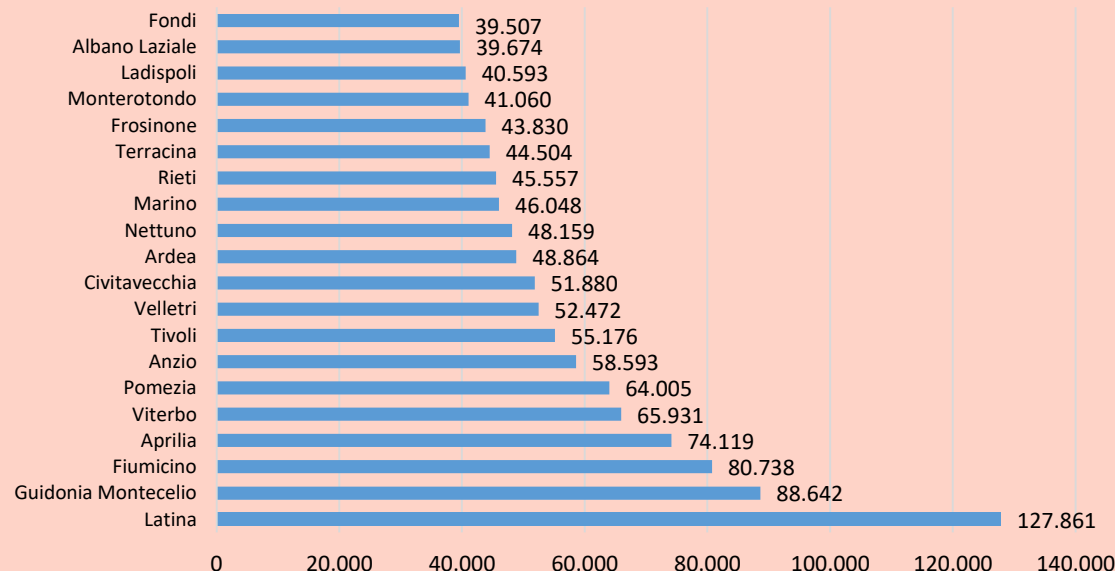
I Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2021

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	31.12.2021	31.12.2020	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.274	14.344	-70	-0,49	27	22,5
da 1.001 a 5.000	79.305	79.428	-123	-0,15	34	28,3
da 5.001 a 15.000	260.225	258.630	1.595	0,62	28	23,3
da 15.001 a 50.000	662.533	659.817	2.716	0,41	24	20,0
oltre 50.000	451.506	449.006	2.500	0,56	7	5,8
Hinterland	1.467.843	1.461.225	6.618	0,45	120	100
Roma Capitale	2.749.031	2.770.226	-21.195	-0,77	1	-
Totale Città metropolitana di Roma	4.216.874	4.231.451	-14.577	-0,34	121	-

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Se si considerano le prime venti città del Lazio per popolazione, si nota che Guidonia Montecelio e Fiumicino sono addirittura al secondo ed al terzo posto dopo Latina (dunque la terza e la quarta città del Lazio, per dimensione demografica).

Le prime venti città del Lazio per dimensione demografica (esclusa Roma Capitale) al 31.12.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

-14.577

La popolazione
residente registra
un decremento di
14.577 unità
rispetto all'anno
precedente, per il
complesso della
città metropolitana
di Roma
(Anno 2021)

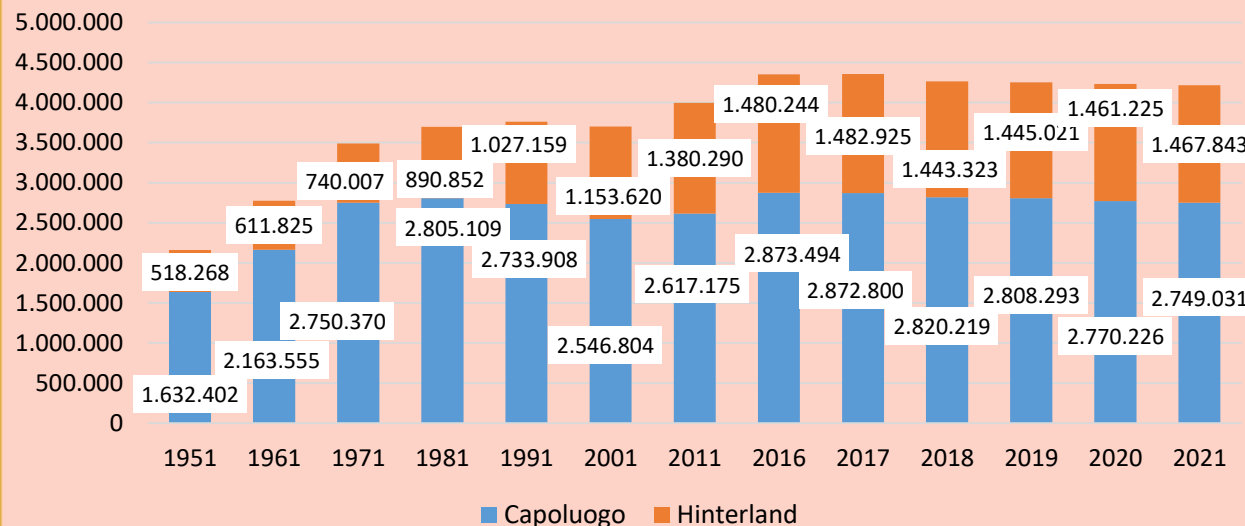
34,8%

La popolazione
dell'Hinterland
sale al 34,8%
contro il 24,1% del
1981

(Anno 2021)

Rispetto all'anno precedente la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma, registra un decremento di 14.577 unità (pari al -0,34%), che rappresenta una fase di declino demografico per il territorio romano. Nello specifico la contrazione demografica è da imputarsi solo al comune capoluogo per il quale si è registrato un decremento, in termini assoluti, di 21.195 unità (-0,8%), mentre nell'hinterland si è registrato un incremento di 6.618 residenti (+0,45%).

Dinamiche della popolazione dell'area metropolitana romana a confronto nei vari ambiti territoriali. Valori assoluti. Anni 1951-2011 (censimenti) e 2016-2021 (dati al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Anche se in termini meno accentuati si conferma la maggior capacità attrattiva dell'hinterland rispetto alla città capoluogo. Infatti se al Censimento del 1981 la percentuale di popolazione residente nei comuni dell'hinterland si attestava al 24,1% del totale, nell'ultimo anno disponibile i residenti nell'hinterland sono il 34,8% della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale.

Popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale. Anni 1981 e 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

3.445

*Il saldo
migratorio nei
comuni
dell'Hinterland
risulta positivo,
pari a 3.445
unità*

(Anno 2021)

95,4%

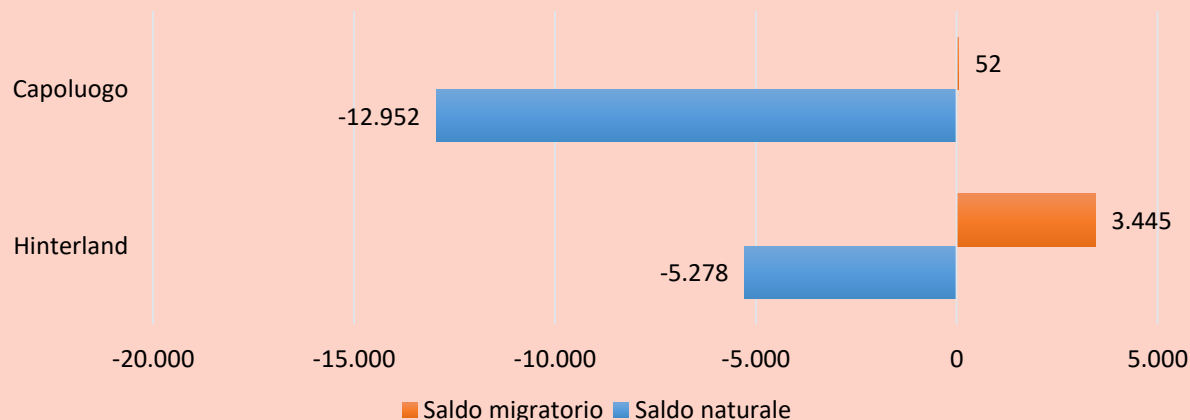
*La popolazione dei
Comuni di seconda
Corona ha fatto
registrare un
aumento del 95,4%
tra il 1981 e il 2021*

(Anno 2021)

L'hinterland e la Capitale si differenziano non solo per le dinamiche demografiche, ma anche per la struttura della popolazione.

Analizzando i principali indicatori demografici, emerge una popolazione tendenzialmente più giovane nei comuni di prima corona e una popolazione in crescita solo grazie all'apporto della popolazione immigrata (dinamica questa che si riscontra soprattutto nei comuni di hinterland metropolitano).

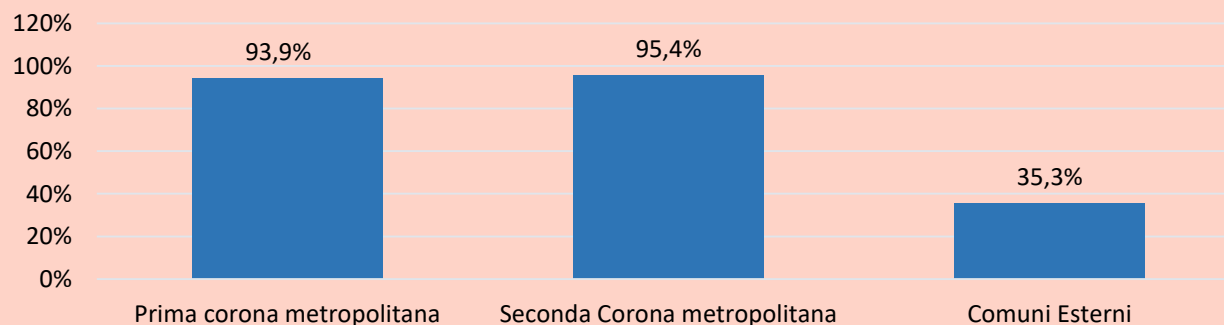
Saldo naturale e saldo migratorio, confronto fra hinterland e capoluogo. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Dall'analisi delle serie storiche emerge che nei piccoli e piccolissimi comuni la popolazione nel tempo tende a diminuire, mentre è soprattutto nei grandi comuni che si evidenziano fenomeni di incremento demografico. Infatti, i dati dimostrano come le dinamiche demografiche siano abbastanza diverse a seconda della prossimità dei Comuni alla Capitale. In particolare, se si scompone l'insieme dei 120 comuni considerati in due sub-aggregati a seconda della loro distanza da Roma, emerge che rispetto al 31 dicembre 1981 la popolazione dei Comuni di prima e seconda Corona è cresciuta rispettivamente del 93,9% e del 95,4%, mentre per gli altri Comuni esterni, vale a dire quelli più lontani dalla Capitale, la crescita si attesta al 35,3%.

Incremento della popolazione dei comuni nelle tre corone metropolitane. Anni 1981-2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

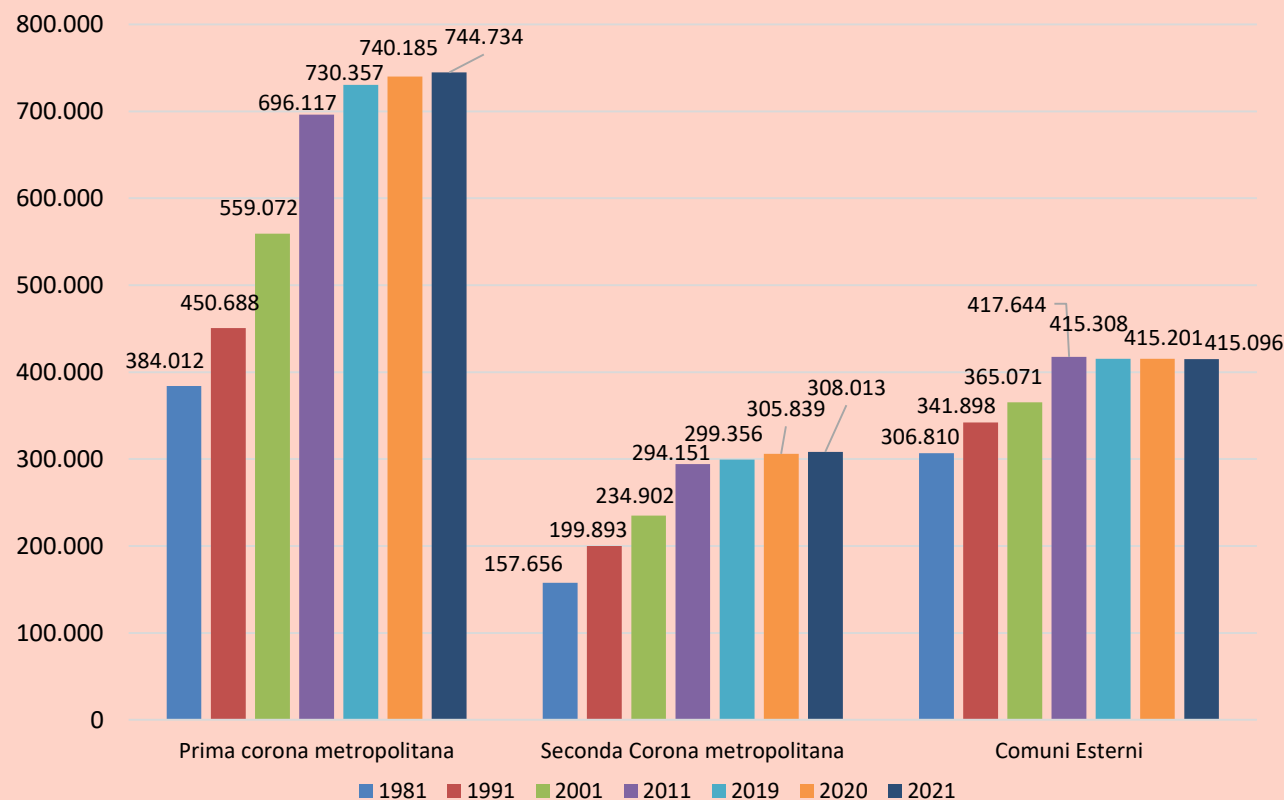
50,7%

*Nei 28 Comuni della
prima corona
risiede il
50,7% della
popolazione
dell'hinterland
metropolitano
(Anno 2021)*

Per analizzare le dinamiche in atto nell'area metropolitana romana, il territorio dell'hinterland metropolitano è stato suddiviso tre ripartizioni territoriali : prima corona, seconda corona e comuni esterni. Questa distinzione nasce dall'osservazione dell'evoluzione di alcuni modelli insediativi che sono presenti nelle zone d'interesse. I Comuni di prima corona, quelli cioè contermini al territorio della Capitale, sono 28 e in questi risiede circa il 50,7% della popolazione dell'hinterland, pari a 744.734 abitanti.

I Comuni di seconda corona tendono ad assomigliare, nel tempo, ai comuni di prima corona per quanto concerne la distribuzione della popolazione e i trend di crescita della stessa, prefigurando di fatto l'espansione della metropolizzazione del territorio romano. I comuni esterni, invece, a partire dal 2019 fanno registrare un lieve decremento della popolazione ivi residente.

Variazione della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Confronto fra Comuni di Prima Corona, Seconda Corona e Esterni. Anni 1981-2021 (dati al 31 dicembre). Confini 2011



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

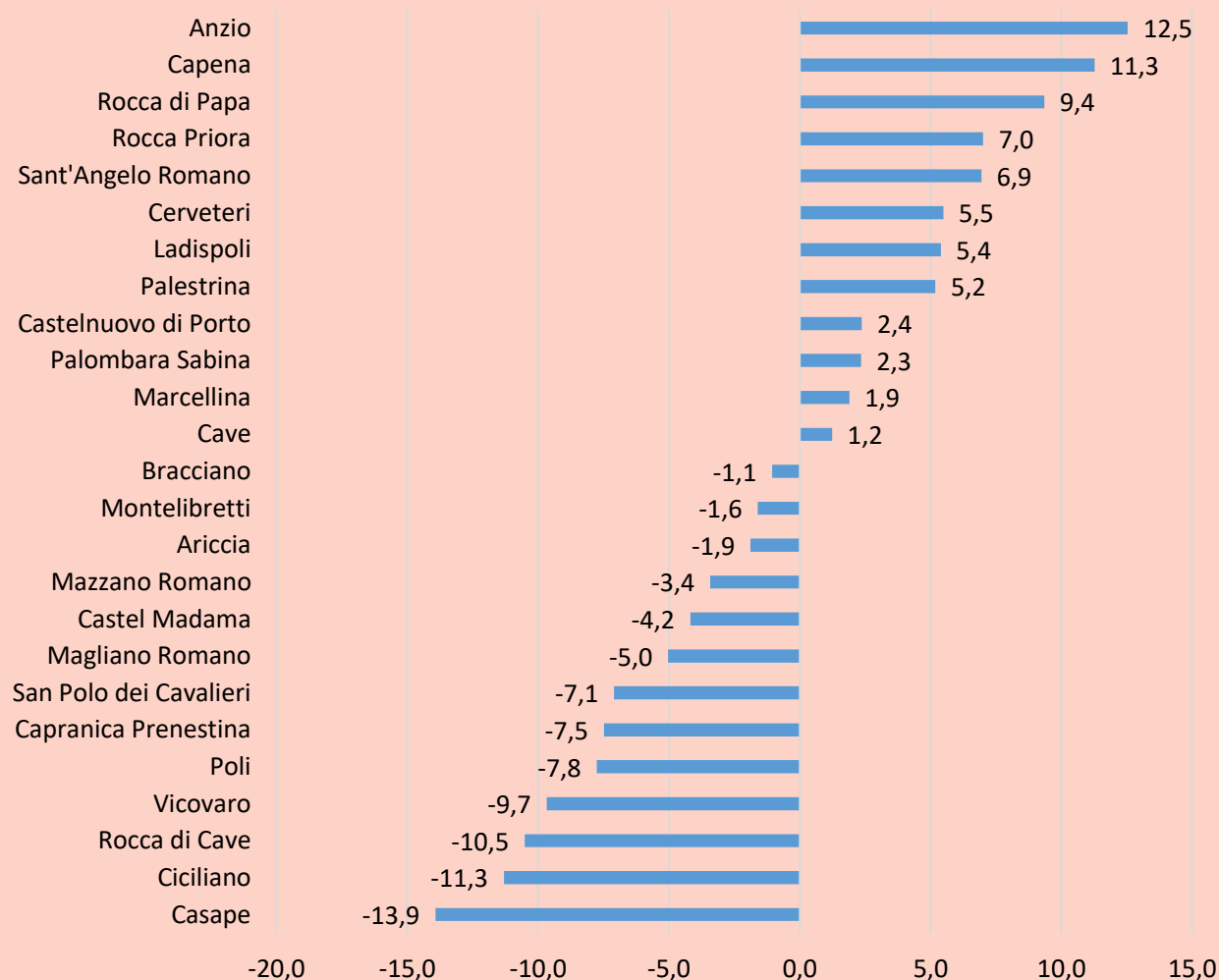
12,5%

*Tra il 2011-2021, il
comune con
variazione positiva
della popolazione
residente più
elevata è Anzio con
il 12,5 %*

(Anno 2021)

I Comuni che nell'intervallo considerato registrano dei tassi di variazione negativi appartengono tutti alla seconda corona o fanno parte dei cosiddetti Comuni esterni. In particolare, tra il 2011 ed il 2021 alcuni di questi registrano tassi negativi a due cifre: si tratta di comuni piccoli o piccolissimi appartenenti alle aree interne/montane; l'evidenza ripropone il tema del rischio di spopolamento dei borghi storici, interessanti e pittoreschi ma sempre meno attrattivi dal punto di vista della residenzialità fissa.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2011-2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

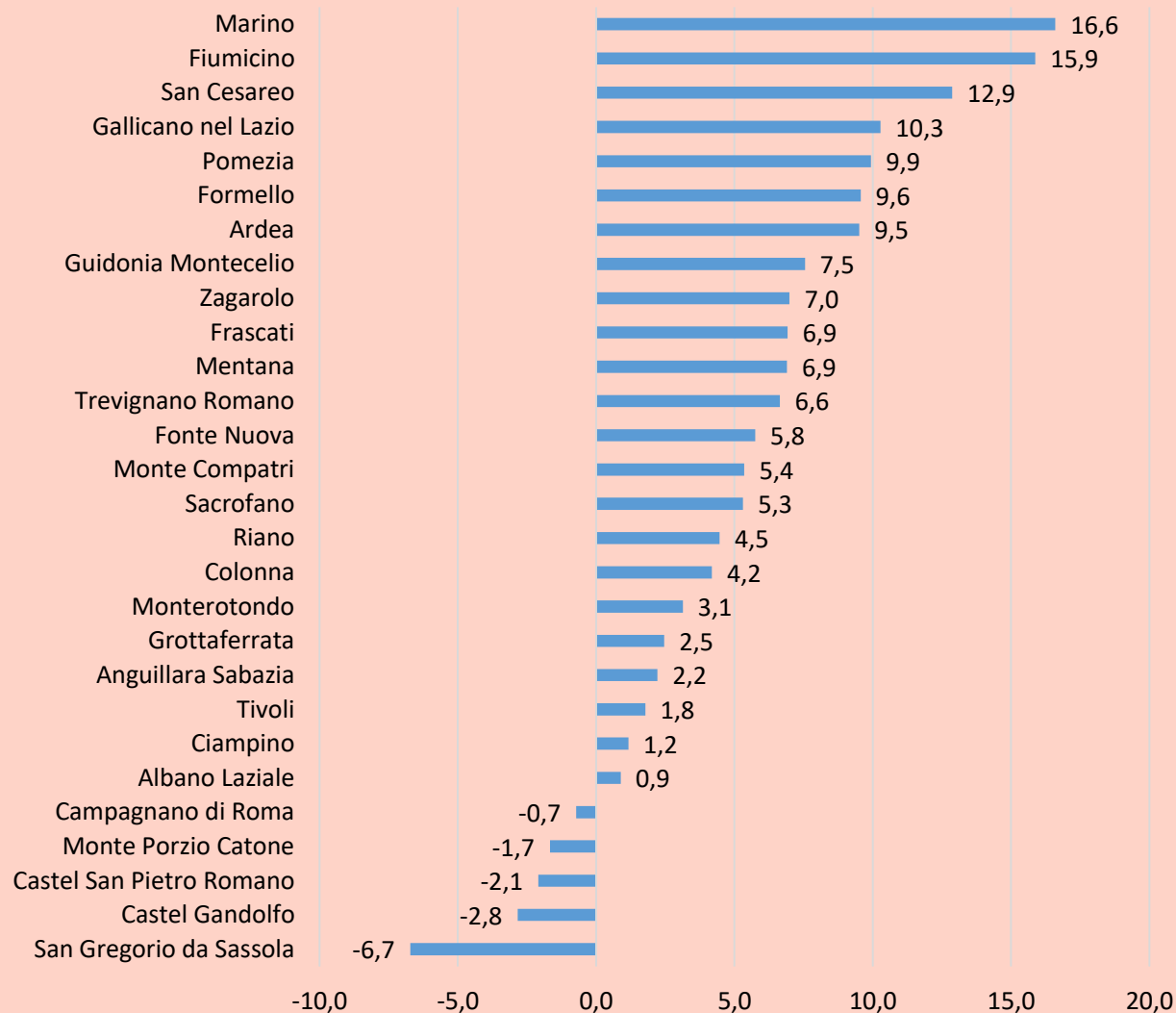
16,6%

*Tra il 2011-2021, il
comune di Prima
Corona con
variazione positiva
della popolazione
residente più
elevata è Marino
con il 16,6%*

(Anno 2021)

Di contro, i comuni costieri evidenziano una dinamica demografica più vivace a prescindere dalla loro distanza dalla Capitale. Probabilmente questo è da imputarsi alla maggiore disponibilità di case da abitazione (una volta seconde case per la villeggiatura), nonché alla presenza di linee ferroviarie che facilitano il viaggio dei lavoratori e degli studenti pendolari in termini di tempo.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Prima Corona della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2011-2021 (al 31 dicembre)



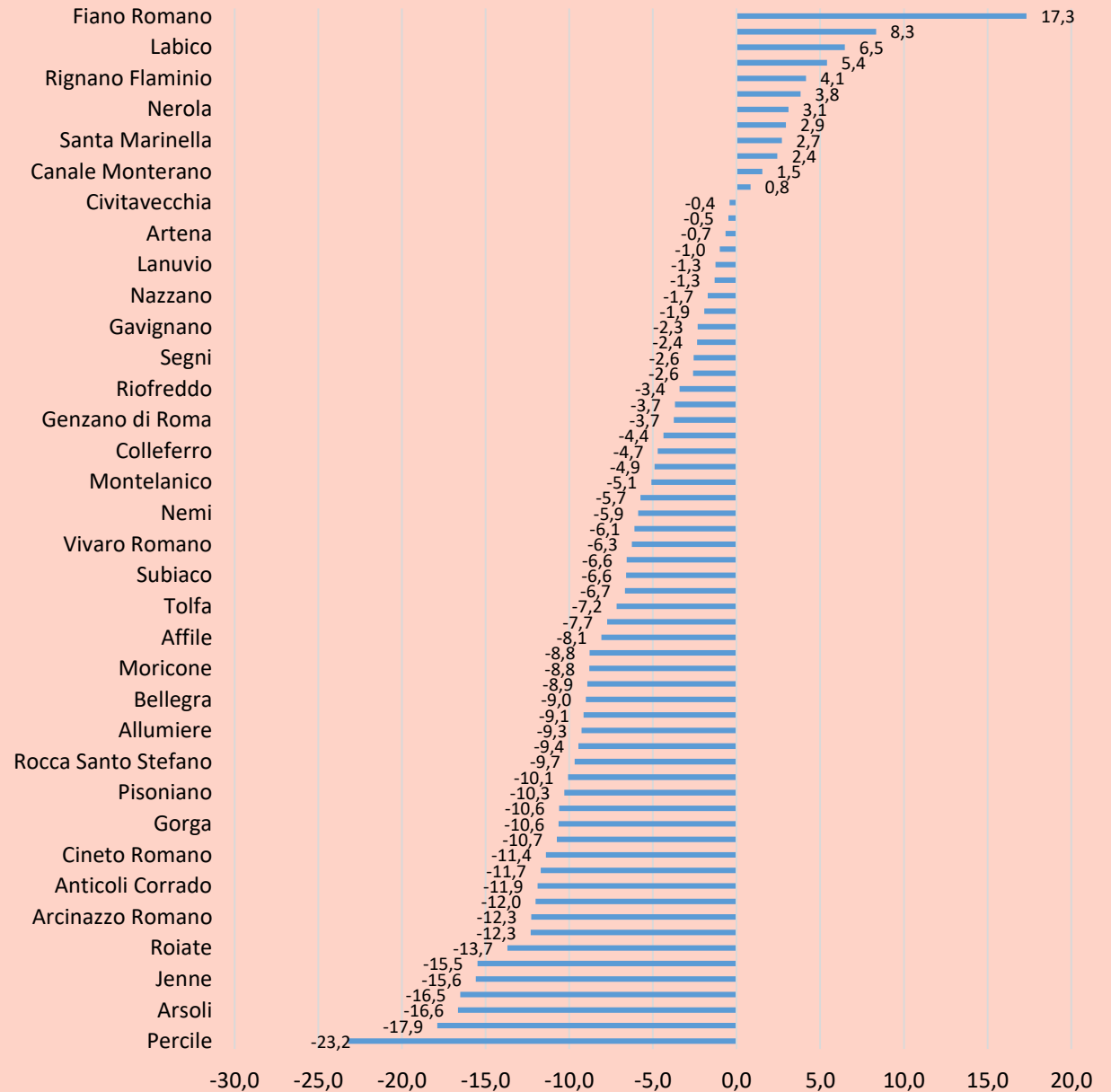
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

demografia

La popolazione residente
nella Città metropolitana d Roma Capitale

17,3%

*Tra il 2011-
2021, il comune
Esterno, con
variazione
positiva della popola-
zione residente
più elevata è Fiano
Romano con il
17,3%
(Anno 2021)*



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

172,0

*L'indice di
vecchiaia
calcolato per la
Città
metropolitana di
Roma è pari a
172,0*

(Anno 2021)

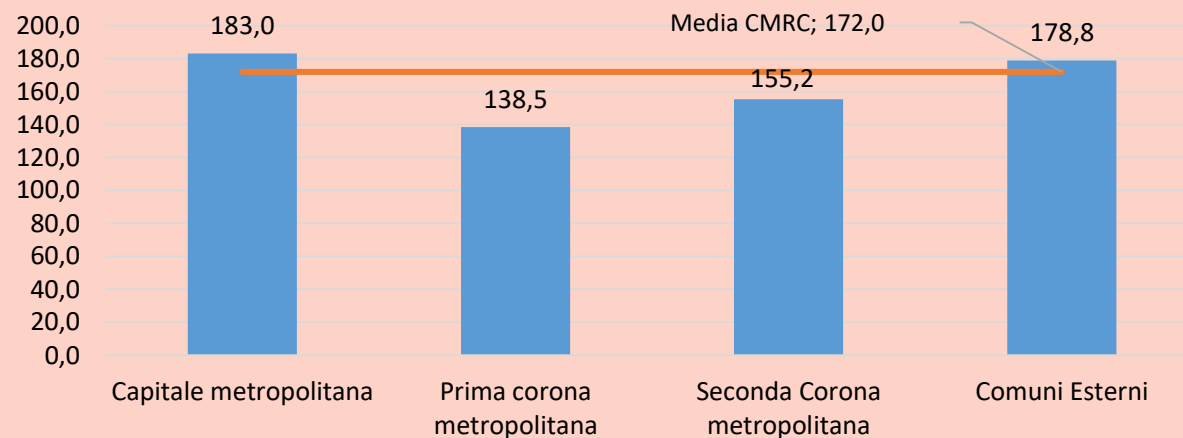
5,0

*L'indice di anziani
per bambino
calcolato per
la Città
metropolitana di
Roma è pari a 5,0*

(Anno 2021)

Per confrontare la struttura demografica dei diversi ambiti territoriali si sono presi in considerazione tre indicatori demografici: l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 moltiplicato per 100; l'indice di ricambio, dato dal rapporto tra la popolazione 60-64 anni e la popolazione 15-19 moltiplicato 100; il numero di anziani per bambino, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella inferiore ai sei anni.

Indice di vecchiaia per macro-ambito territoriale della città metropolitana. Anno 2021 (al 31 dicembre)

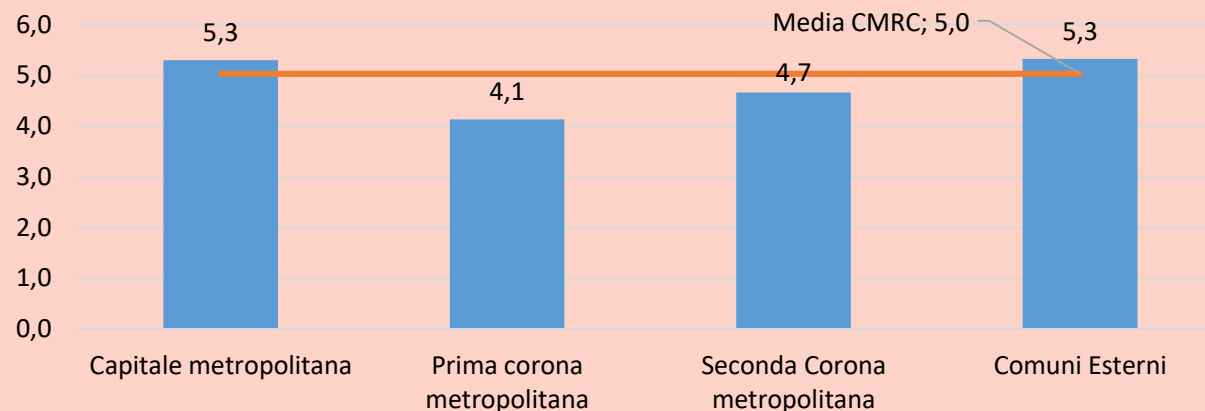


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

La struttura di età nei tre macro-ambiti considerati rispecchia la criticità demografica riscontrata in relazione ai comuni esterni, i quali registrano un indice di vecchiaia pari a 178,8, contro un valore di 138,5 nei comuni di prima corona.

Anche il numero di anziani per bambino è inferiore nei comuni di prima corona rispetto ai comuni esterni (4,1, contro 5,3).

Anziani per bambino negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

147,3

*L'indice di ricambio
è più elevato nei
Comuni
Esterni della Città
metropolitana di
Roma*

(Anno 2021)

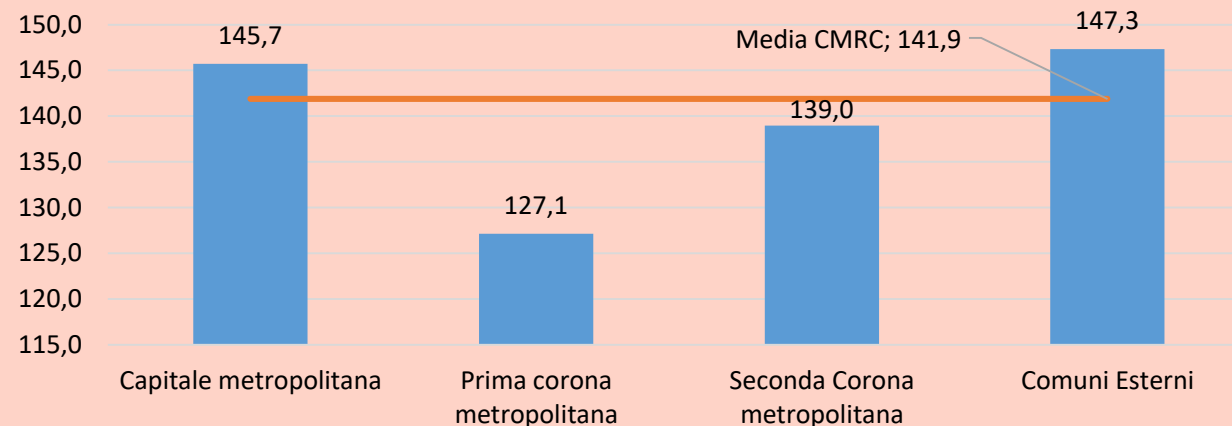
45,3

*L'età media dei
residenti
nella Città
metropolitana di
Roma è pari a
45,3 anni*

(Anno 2021)

L'indice di ricambio assume un valore molto critico nei comuni esterni (147,3) , mentre nei comuni di prima corona è ancora abbastanza prossimo al cento (127,1).

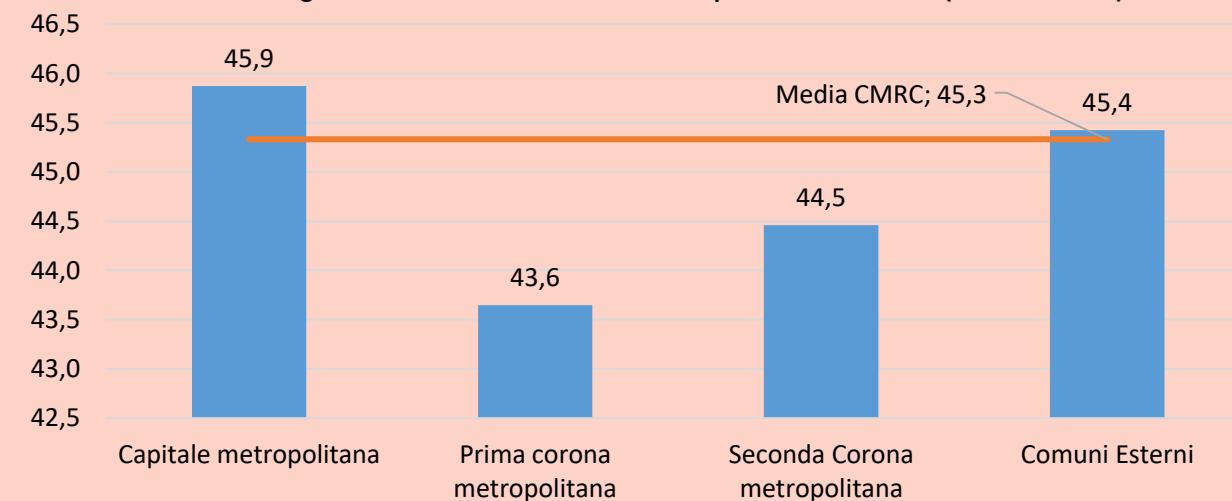
Indice di ricambio negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Infine, l'età media dei residenti della Città metropolitana è di 45,3 anni mentre nei comuni di prima corona e di seconda corona è rispettivamente di 43,6 e di 44,5.

Età media dei residenti negli ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

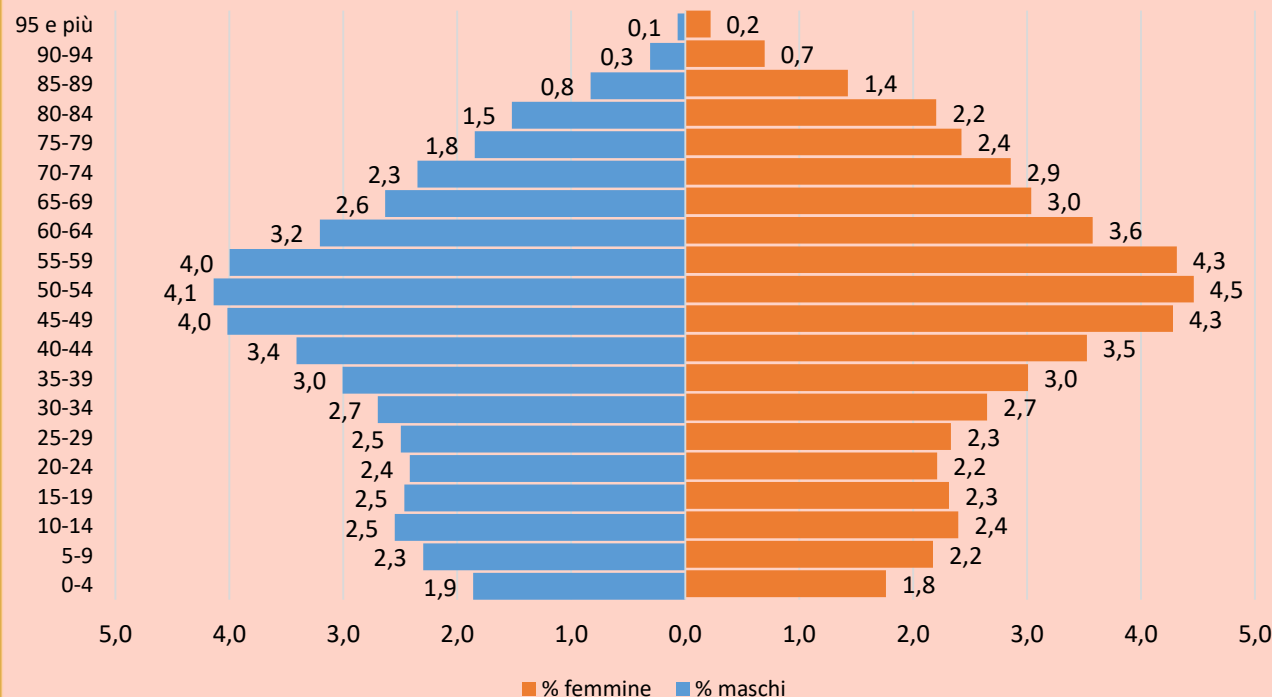
50-54 anni

*La proporzione
più alta di cittadini
della Città
Metropolitana di
Roma riguarda
la fascia d'età 50-
54 sia per i maschi
che per le
femmine, rispettiva-
mente 4,1% e 4,5%*

(Anno 2021)

La struttura demografica che emerge analizzando la piramide per età è quella di un contesto caratterizzato da una classe anziana molto ampia. Considerando nello specifico la popolazione ultrassantacinquenne, si evidenzia un'incidenza percentuale del 19,9% per i maschi e del 24,8% per le femmine, contro una classe giovanile - sbilanciata a favore dei maschi - di dimensione sempre più esigua. Nella fattispecie il peso delle classi di età 0-14 anni risulta pari al 13,9% per i maschi e al 12,2% per le femmine. La popolazione in età "lavorativa" (15-64 anni) è più ampia per il genere maschile (66,2%). I bassi valori rilevati nella classe 0-4 anni (3,9% per i maschi contro il 3,4% per le femmine) riflettono l'evidente calo delle nascite in atto nell'area metropolitana romana.

Piramide per età della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Scendendo nel dettaglio dei macro ambiti rispetto ai quali si sono analizzate le caratteristiche della popolazione metropolitana romana, emerge come i comuni di Prima corona siano quelli caratterizzati dalla più ampia incidenza della classe "nuove nascite" (età 0-4); gli stessi comuni sono anche quelli con la minore incidenza della classe più anziana. Rileva inoltre evidenziare che quanto più ci si allontana dal comune capoluogo tanto più aumenta l'incidenza della popolazione anziana. Infatti osservando i valori per ogni macro ambito considerato si rilevano i seguenti pesi percentuali degli over-65: 17,9% dei maschi e 21,4% delle femmine nei comuni di Prima Corona; 18,9% dei maschi e 22,5% delle femmine nei comuni di Seconda Corona; 20,7% dei maschi e 24,7% delle femmine nei comuni esterni.

50-54 anni

La proporzione più alta di cittadini dei Comuni di Prima Corona riguarda la fascia d'età 50-54 sia per i maschi che per le femmine, entrambe al 4,4%

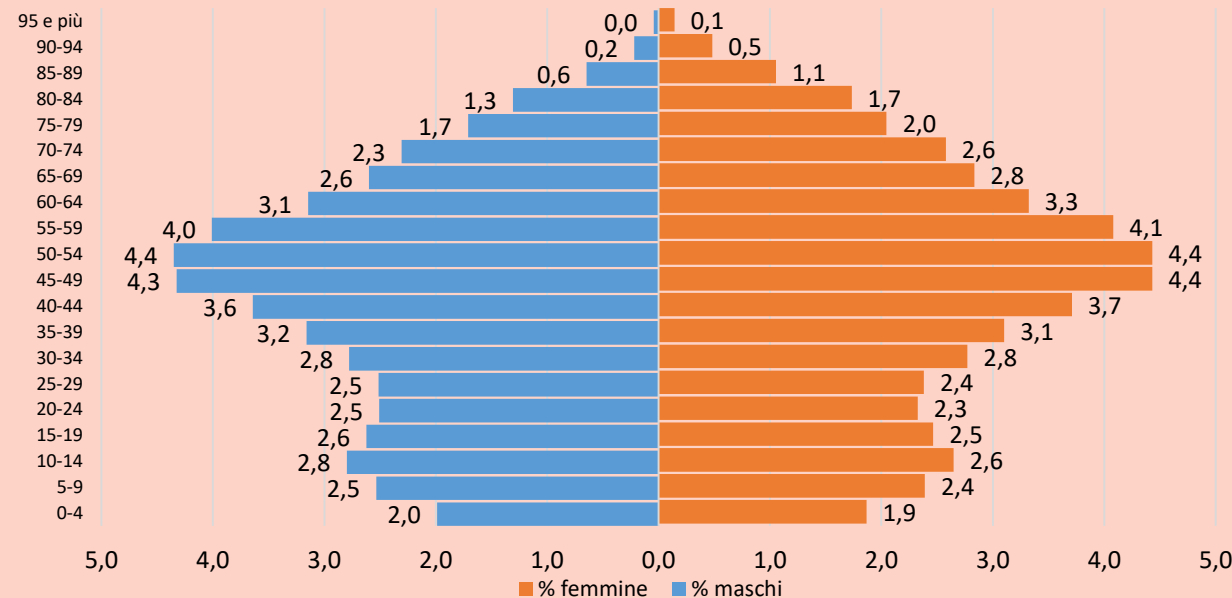
(Anno 2021)

50-54 anni

La proporzione più alta di cittadini dei Comuni di Seconda Corona riguarda la fascia d'età 50-54 sia per i maschi che per le femmine, rispettivamente 4,4% e 4,5%

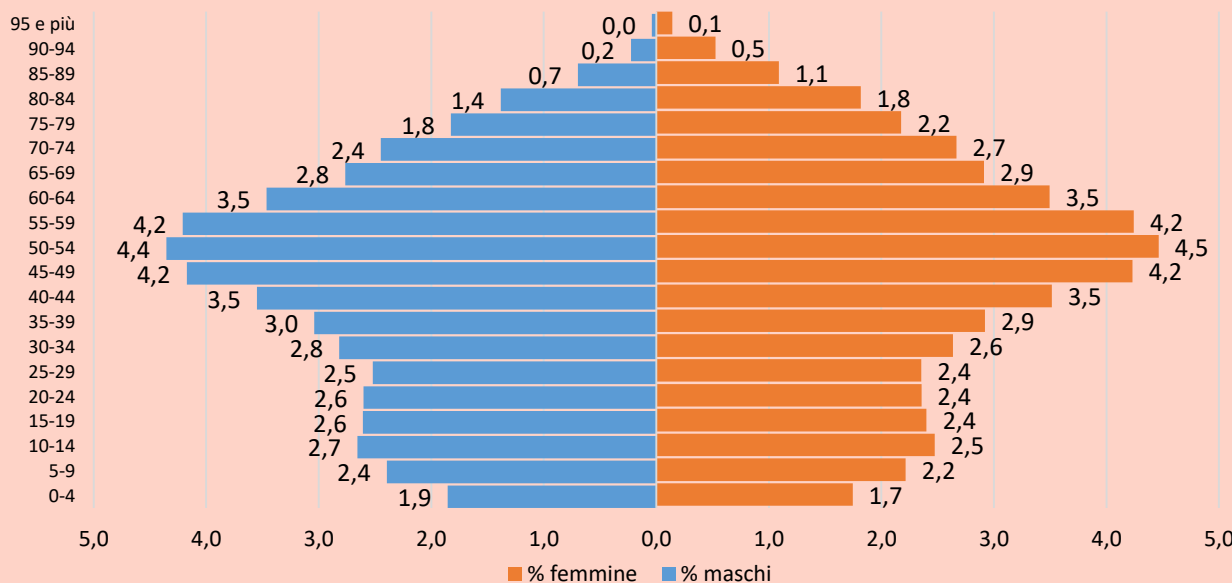
(Anno 2021)

Piramide per età nei Comuni di Prima Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2021 (al 31 dicembre)



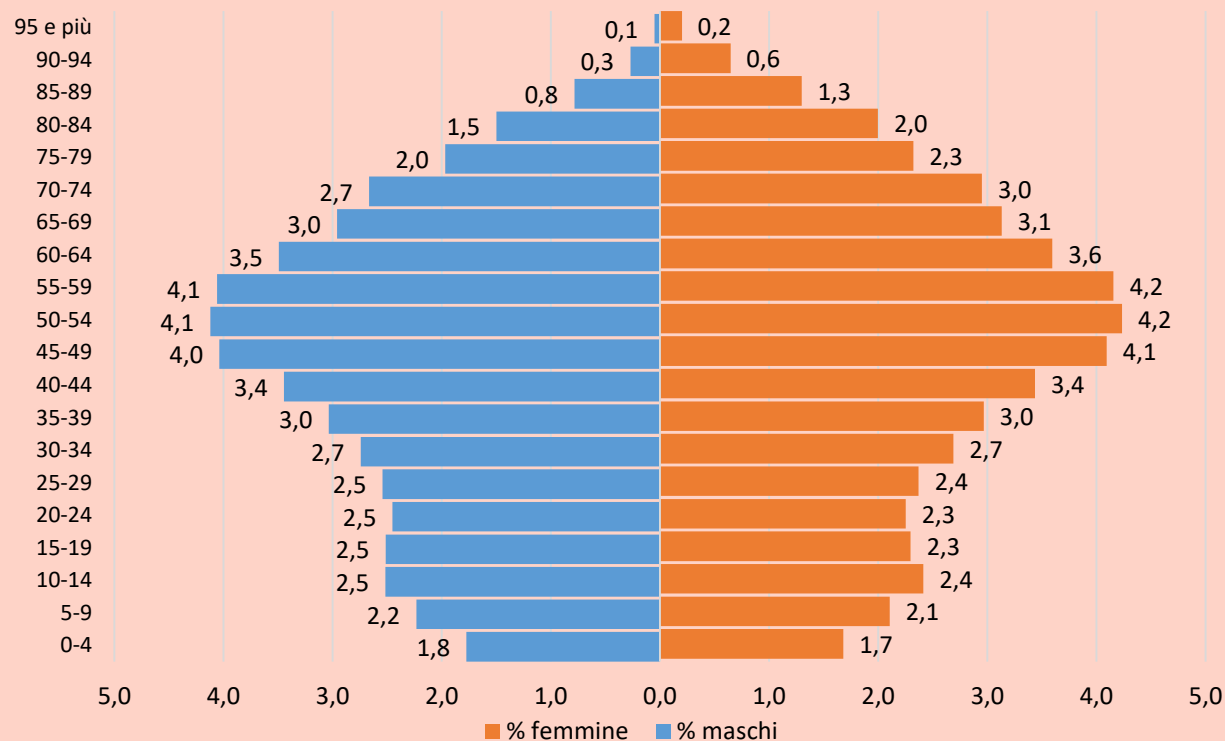
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

50-54 anni

*La proporzione più
alta di cittadini dei
Comuni Esterni
riguarda la fascia
d'età 50-54 sia per
i maschi che per le
femmine,
rispettivamente
4,1% e 4,2%*

(Anno 2021)

Piramide per età nei Comuni Esterni della città metropolitana di Roma. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat



POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE

[a cura di Paola Carrozzi]

498.958

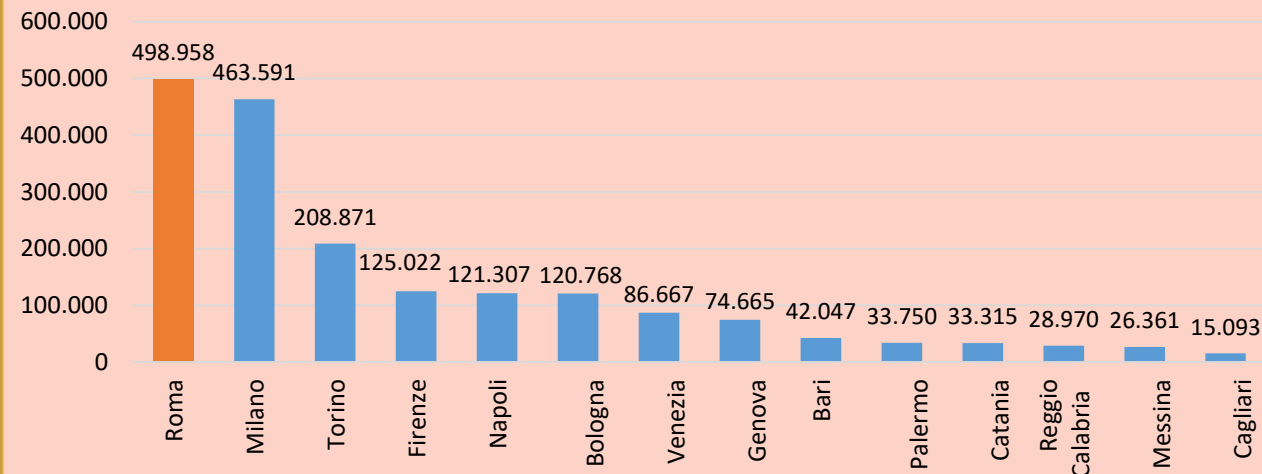
I cittadini stranieri rappresentano il 11,8% della popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Roma (Anno 2021)

11,8%

La Città metropolitana di Roma si colloca al quarto posto tra le città metropolitane italiane, preceduta da Milano, Firenze e Bologna (Anno 2021)

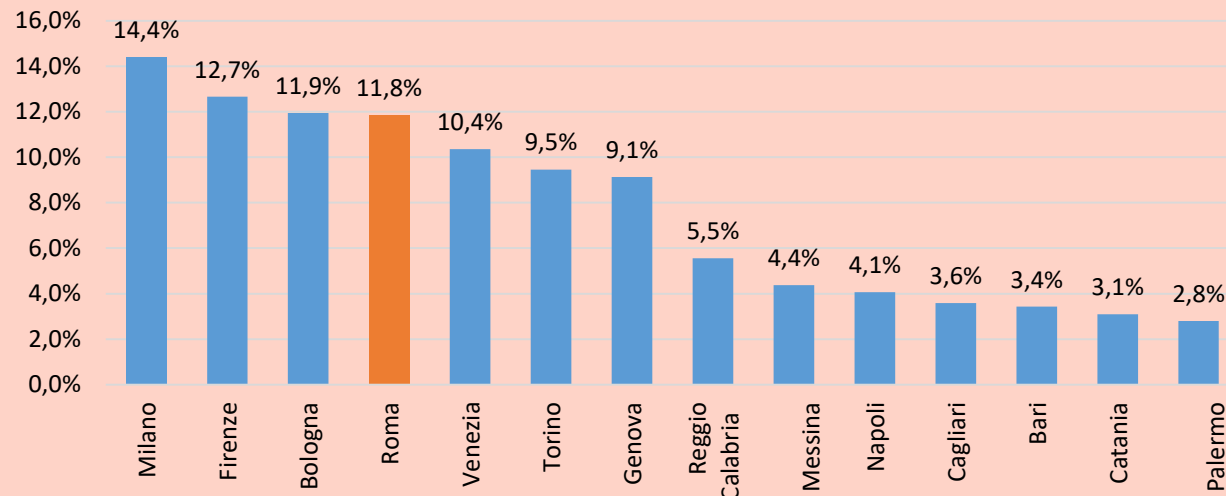
Al 31 dicembre 2021, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 498.958 cittadini stranieri, pari all' 11,8% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la Città metropolitana di Roma al quarto posto, dopo Milano, Firenze e Bologna, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

Cittadini stranieri residenti nelle 14 città metropolitane. 31.12.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 14 città metropolitane (%).31.12.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

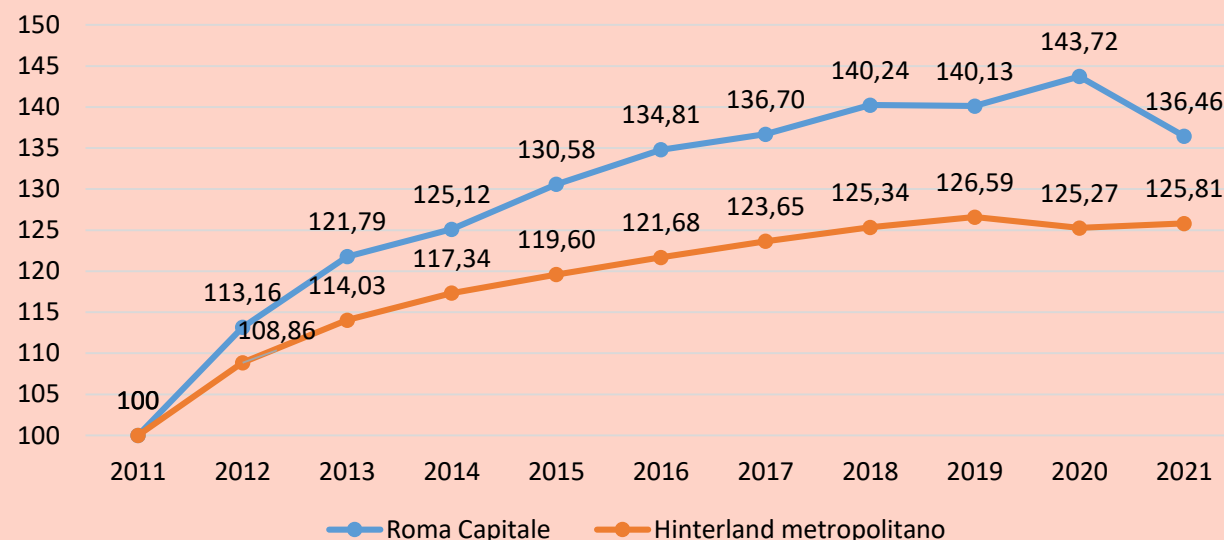
67,9%

Popolazione
straniera della Città
metropolitana di Roma
residente
nella Capitale.

(Anno 2021)

Al 31 dicembre 2021 risiede nella Capitale il 67,9% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 32,1% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Al 31 dicembre 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente anche se lievemente in calo negli ultimi anni, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi dieci anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati circa del 33%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +11,7% del 2012 si è passati al +2,8% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più alto (+3,6%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,8%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno precedente risulta pari al 1,5% mentre nel 2018 si registra un incremento del 2,2%. Nel 2019 la popolazione straniera fa rilevare una lieve crescita pari allo 0,3%, rafforzata l'anno successivo per il quale si registra un incremento medio annuo pari all'1,4%. Nel 2021 il tasso di crescita medio annuo della popolazione residente straniera è pari al -3,4%, facendo registrare per la prima volta negli ultimi dieci anni un valore negativo.

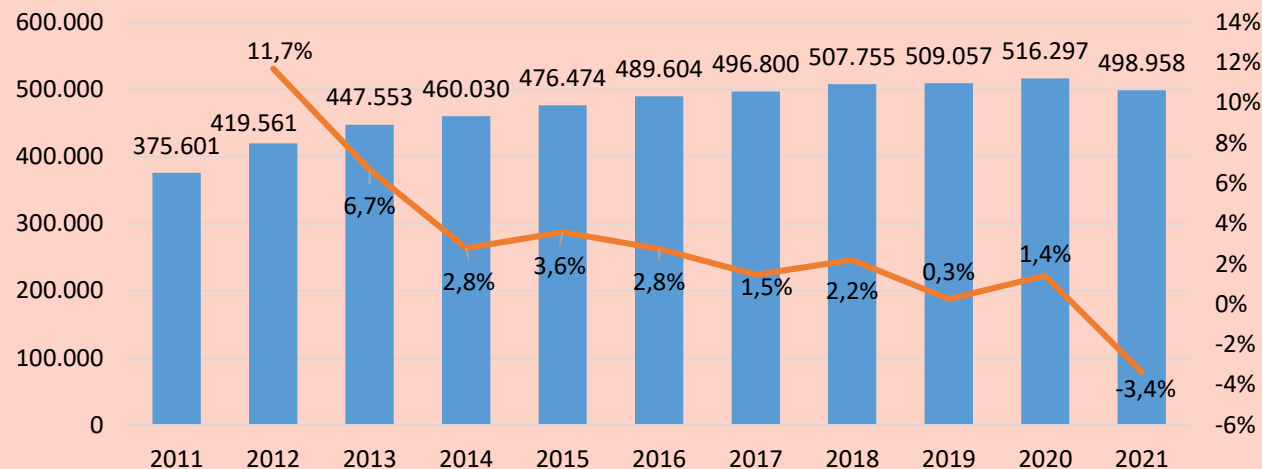
10,9%

Percentuale di stranieri
residenti sul totale
della popolazione
residente
nell'hinterland
metropolitano
(Anno 2021)

338.548

Stranieri residenti a
Roma Capitale, il
12,3% sul totale della
popolazione residente
(Anno 2021)

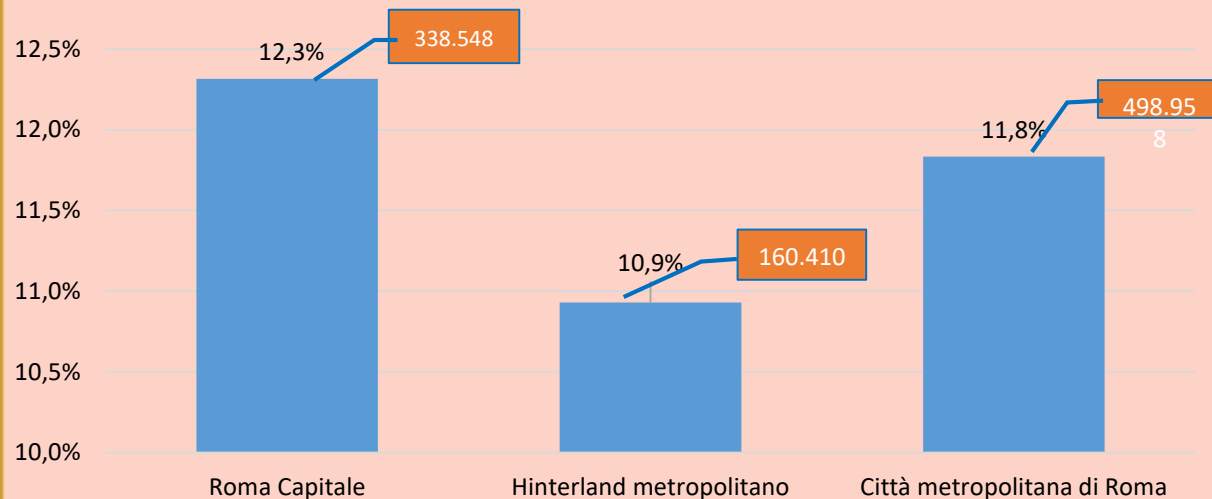
Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2021 (al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2021 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 160.410 residenti stranieri, che rappresentano il 10,9% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 10,9% nei 120 comuni contro 12,3% a Roma Capitale.

Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2021 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

136,46

Numero indicizzato di
presenza di cittadini
stranieri a **Roma
Capitale**. Confronto tra
gli anni 2012- 2021

130,65

Numero indicizzato
di presenza di
cittadini stranieri nei
comuni di **Prima
Corona**. Confronto
tra gli anni 2012- 2021

121,97

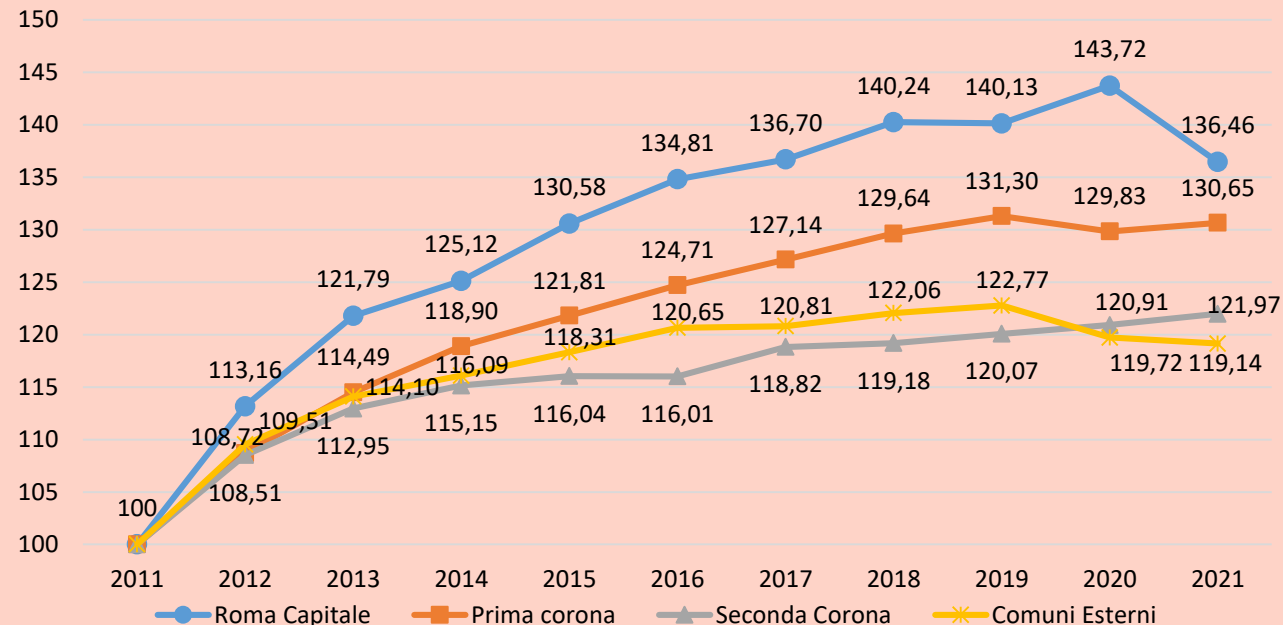
Numero indicizzato di pr
esenza
di cittadini stranieri nei
**Comuni di Seconda
Corona**. Confronto
tra gli anni 2012- 2021

119,14

Numero indicizzato di pr
esenza
di cittadini stranieri nei
Comuni Esterni
confronto tra gli anni
2012- 2021

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("secondo case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2021 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra le corone metropolitane e Roma Capitale. Numeri indice (base=2011). Anni 2011-2021



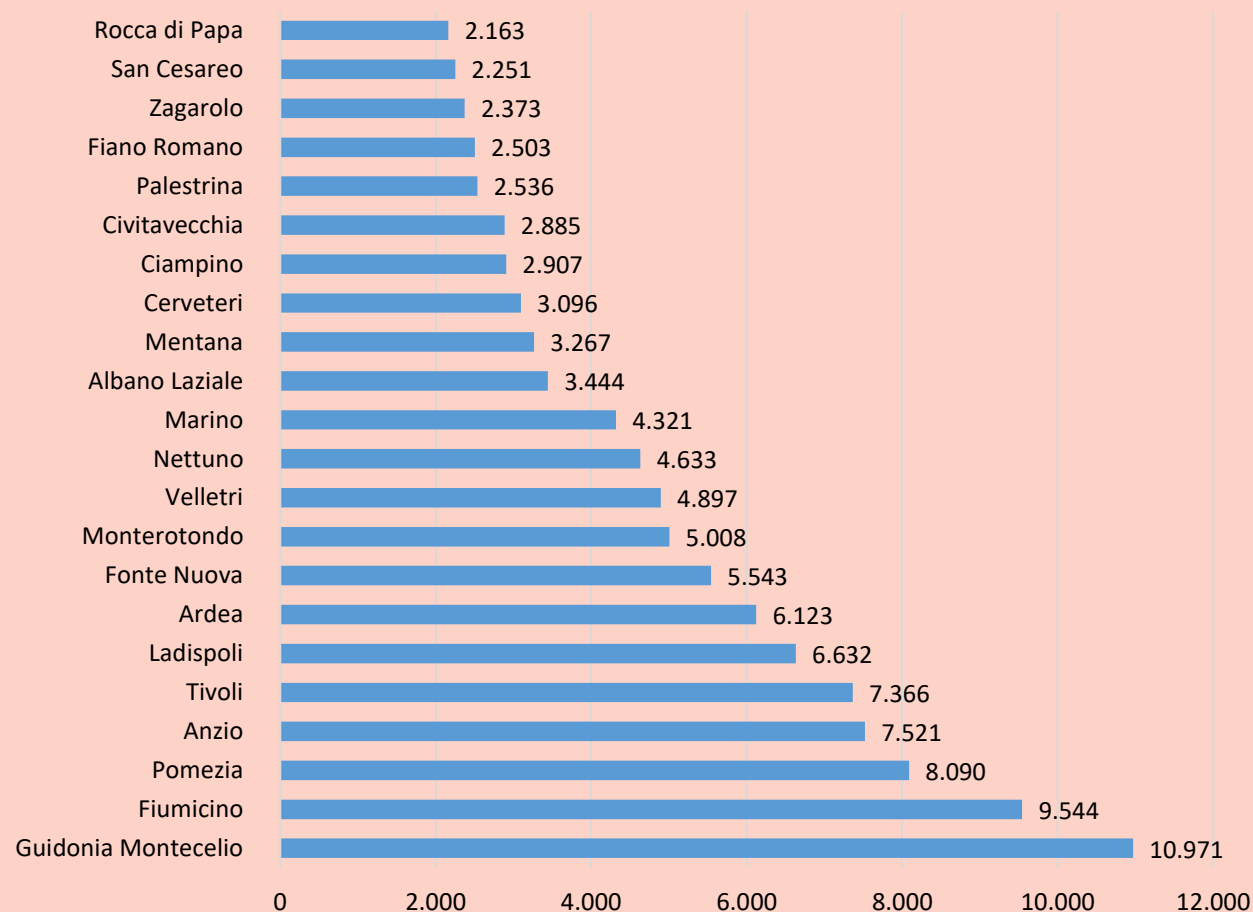
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

10.971

*La presenza più
alta di stranieri
residenti nei
comuni della
Città
Metropolitana di
Roma, registrata
nel comune di
Guidonia
Montecelio
(Anno 2021)*

Nel 2021 in ben 22 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2021



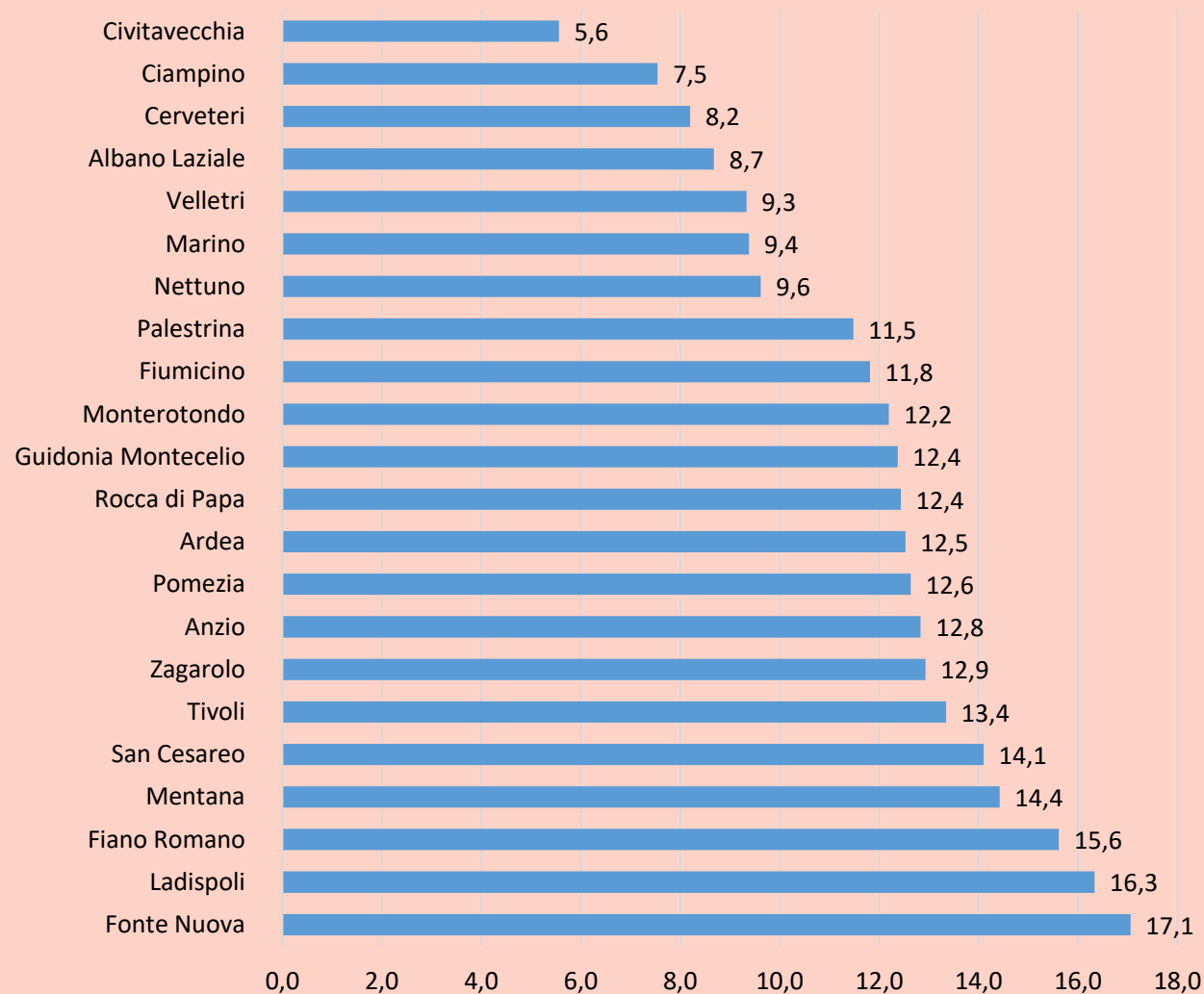
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

17,1%

*La percentuale
più alta di
stranieri
residenti nei
comuni della
Città
Metropolitana di
Roma, registrata
nel comune di
Fonte Nuova
(Anno 2021)*

In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Fonte Nuova e Ladispoli (rispettivamente il 17,1% e il 16,3%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,6%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2021

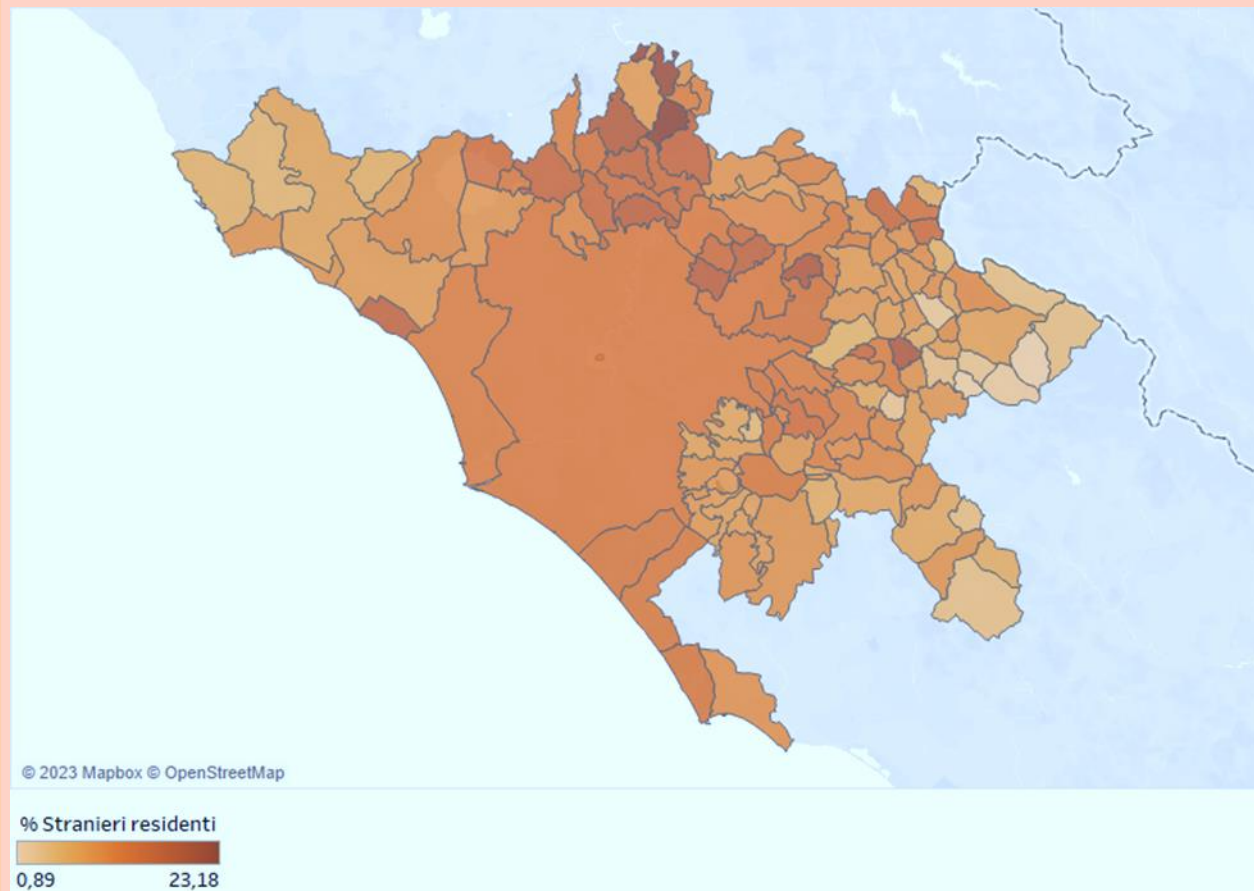


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

0,89-23,18

*Il range
dell'incidenza di
residenti stranieri
nella Città
metropolitana di
Roma nei 121
comuni
(Anno 2021)*

Incidenza di residenti stranieri (%) nei 121 Comuni nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

34,2

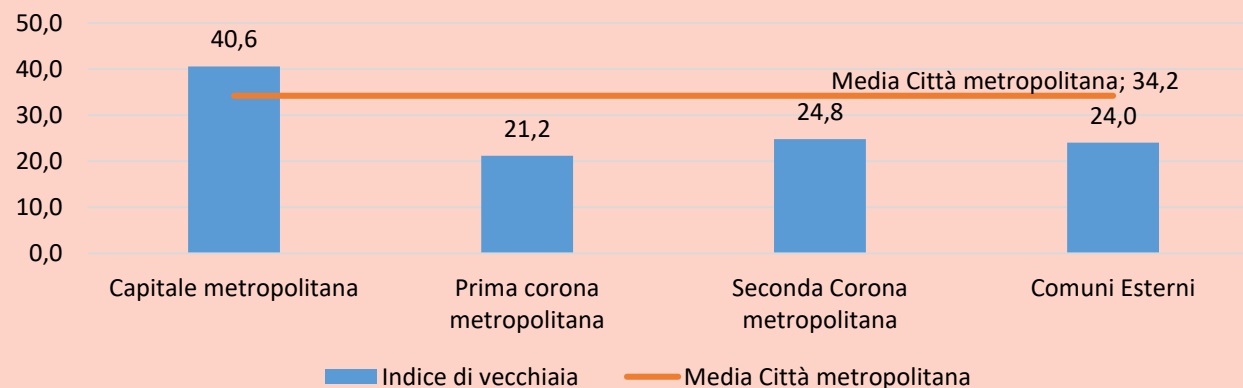
Indice di vecchiaia
popolazione
straniera residente
nella Città
metropolitana di
Roma
(Anno 2021)

118,8

Indice di ricambio
medio sulla
popolazione
straniera residente
in età lavorativa,
nella Città
metropolitana di
Roma
(Anno 2021)

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2021 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 34,2. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 40,6 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 21,2 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

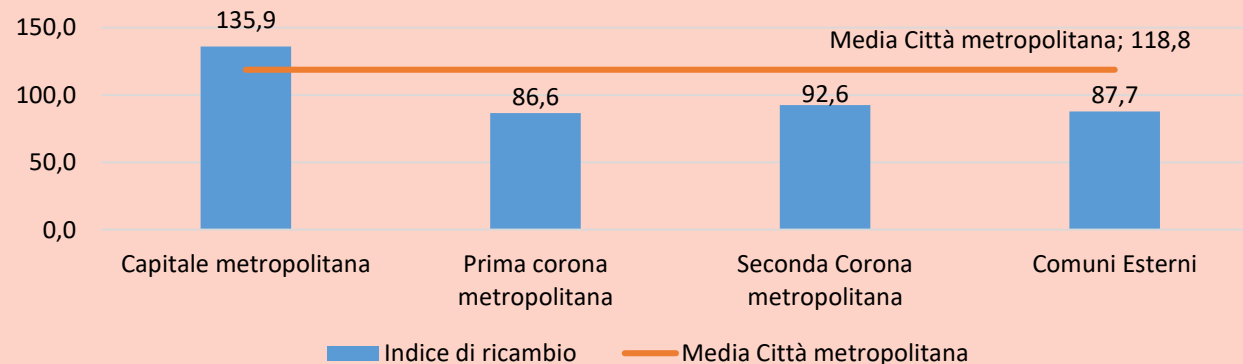
Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

L'indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 118,8; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece superiore a 100 (135,9). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all'insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell'hinterland metropolitano (l'indice di ricambio è pari a 86,6, contro 87,7 per i comuni Esterni e 92,6 per i comuni di Seconda Corona). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

26,9

*Indice di
dipendenza della
popolazione
straniera nella
Città Metropolitana
di Roma*

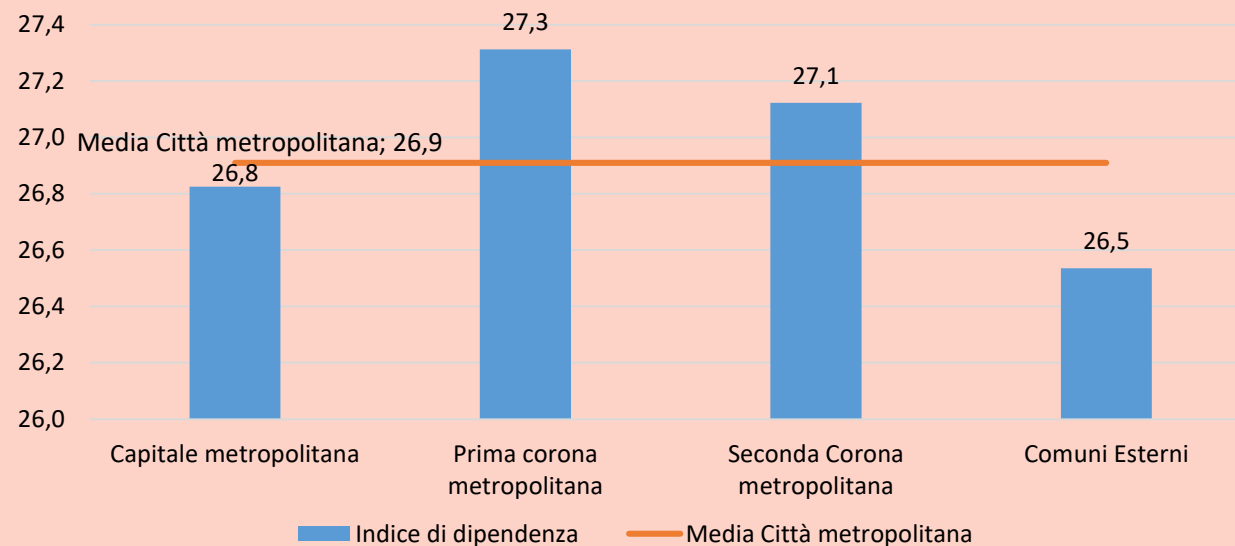
(Anno 2021)

0,9

*Numero medio di
anziani per
bambino della
popolazione
straniera nella
Città Metropolitana
di Roma*

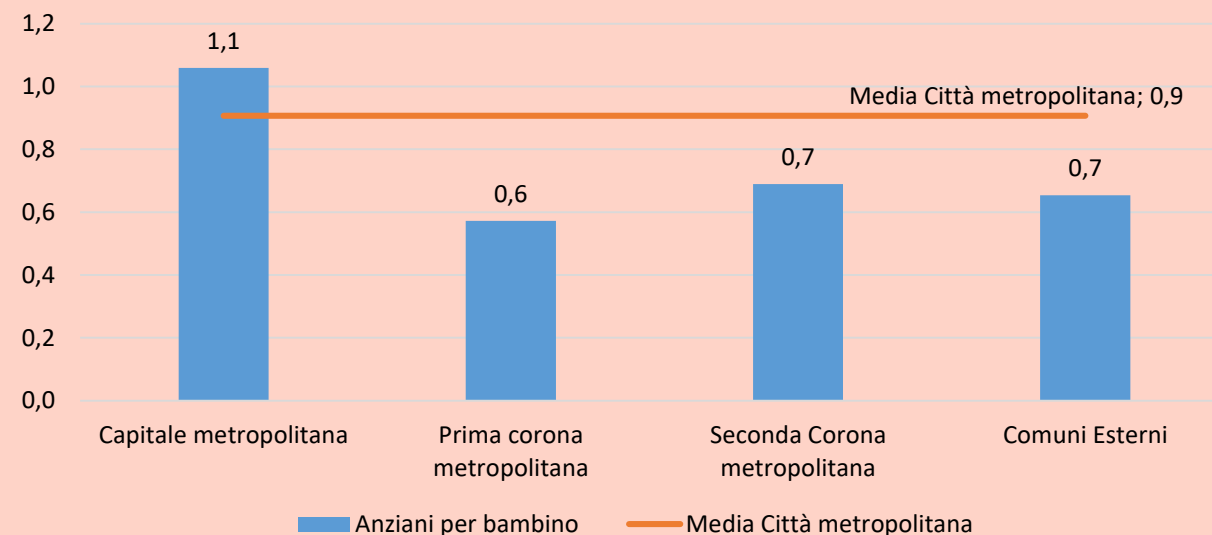
(Anno 2021)

Indice di dipendenza della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Anziani per bambino della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2021



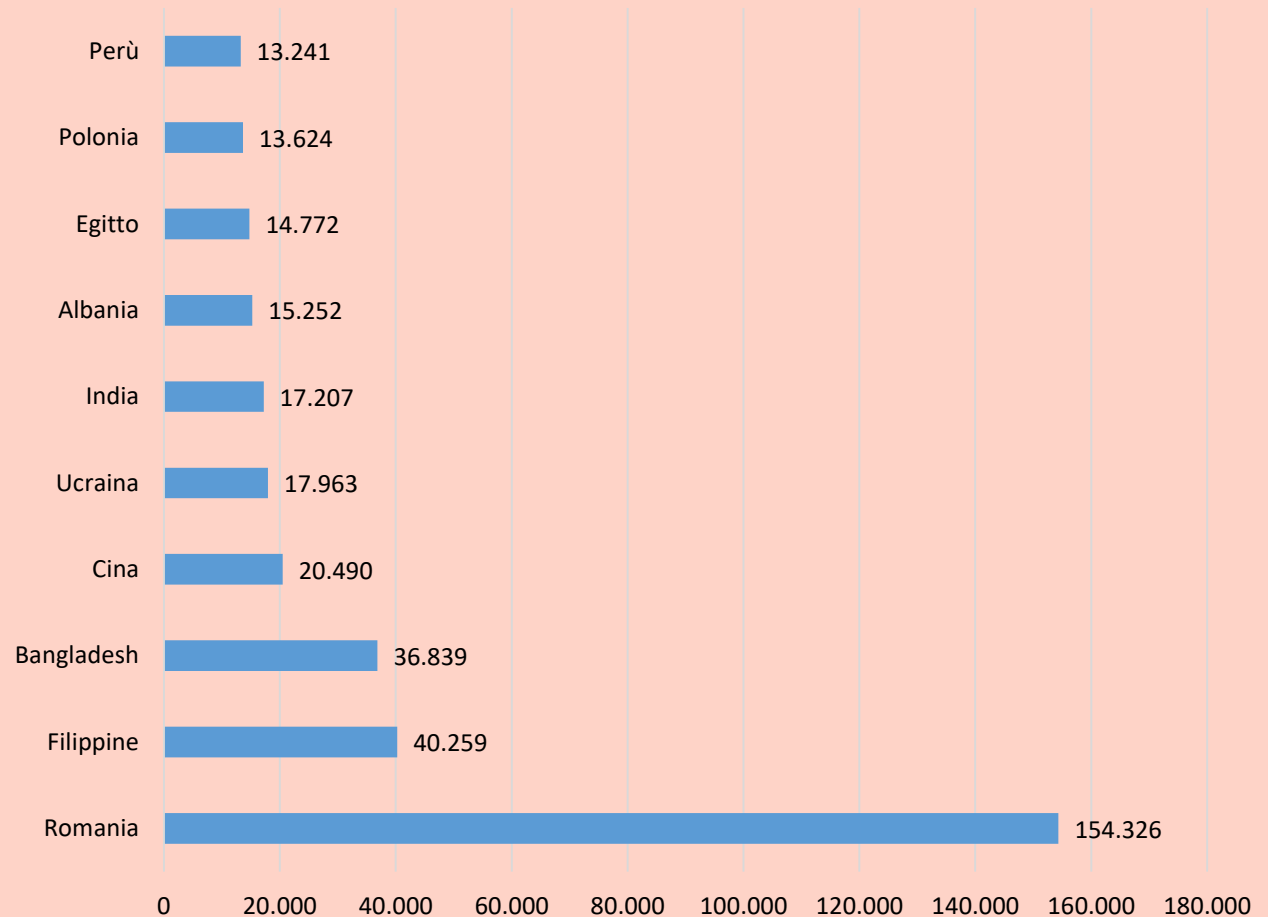
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

154.326

*La Romania è la
Nazione di origine
prevalente degli
stranieri residenti
nell'Hinterland
metropolitano,
seguita da
Filippine e
Bangladesh
(Anno 2021)*

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.). Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

22,1%

La percentuale dei
cittadini di
nazionalità Romena
tra gli stranieri
residenti a
Roma Capitale

(Anno 2021)

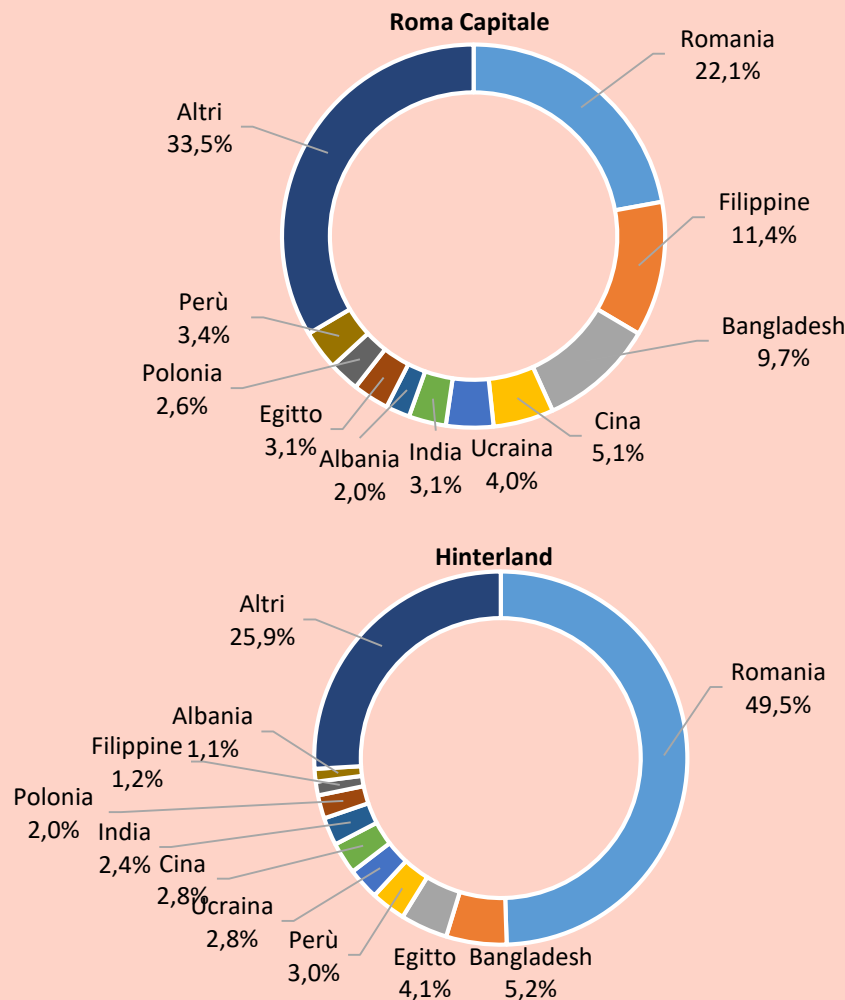
49,5%

La percentuale
dei cittadini di
nazionalità Romena
tra gli stranieri
residenti
nell'hinterland

(Anno 2021)

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini rumeni, ad esempio, costituiscono il 22,1% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 49,5% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine hanno un'incidenza rilevante (11,4%) soltanto all'interno della Capitale, mentre i cittadini del Bangladesh sono presenti in modo rilevante sia nella Capitale (9,7%) sia nell'hinterland (5,2%).

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

70,4%

*Incidenza delle
prime quattro
comunità di
cittadini stranieri
residenti nel
comune di
Guidonia
Montecelio*

(Anno 2021)

Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Anzio e Pomezia) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e dall'Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 59,1% di Guidonia Montecelio ed il 19,4% di Anzio (valore medio nei 4 comuni: 42,2%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (70,4% a Guidonia Montecelio, 63,4% a Fiumicino, 60,8% a Anzio e 60,5% a Pomezia).

Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2021

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	6.486	59,1	Romania	4.105	43,0
Egitto	675	6,2	Cina	659	6,9
Cina	287	2,6	Bangladesh	650	6,8
Albania	272	2,5	India	636	6,7
Prime quattro	7.720	70,4	Prime quattro	6.050	63,4
Altre	3.251	29,6	Altre	3.494	36,6
Totale	10.971	100	Totale	9.544	100
Pomezia			Anzio		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	3.826	47,3	India	1.866	24,8
Polonia	403	5,0	Romania	1.458	19,4
Moldova	340	4,2	Pakistan	711	9,5
India	324	4,0	Marocco	541	7,2
Prime quattro	4.893	60,5	Prime quattro	4.576	60,8
Altre	3.197	39,5	Altre	2.945	39,2
Totale	8.090	100	Totale	7.521	100

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

43,9%

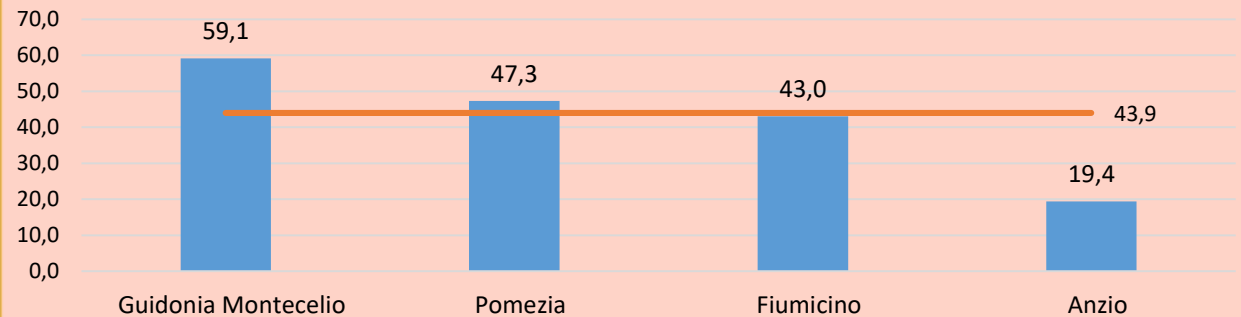
*Incidenza della
comunità romena
sul totale degli
stranieri residenti
nei comuni
dell'hinterland con
i
maggiori insediame
nti di cittadini
stranieri*

(Anno 2021)

0-25%

*Il range dell'incidenza
di residenti stranieri di
cittadinanza filippina,
nella
Città metropolitana di
Roma, nei 121 comuni
(Anno 2021)*

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2021



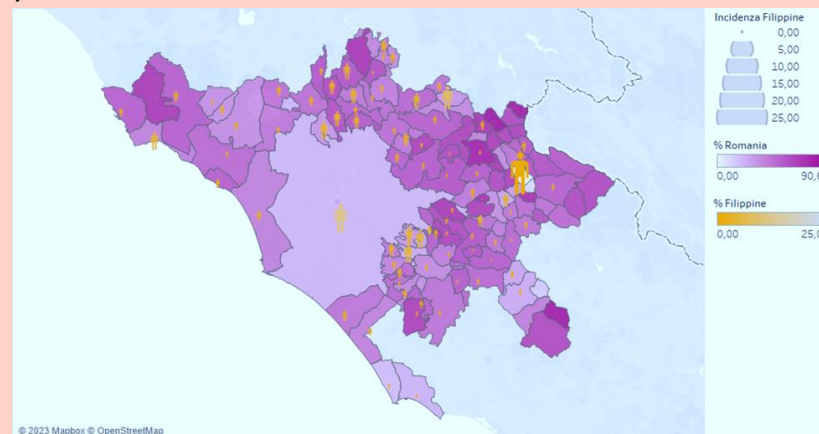
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Percile, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 90,6%, seguito dai comuni di Gorga (90,5%) e Vivaro Romano (90%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Canterano (8,6%) e Gavignano (14,5%).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 25%; in ben 41 comuni dell'hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini.

Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 121 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat